

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026 AGGIORNAMENTO ANNUALE 2025



Rev. 03 del 30.09.2025

Dati al 31.08.2025



PREMESSA

La Dichiarazione Ambientale rappresenta per l'organizzazione "La Dragaggi" lo strumento che fornisce al pubblico e ad altri soggetti interessati le informazioni sugli impatti e sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione per una rappresentazione vera dell'organizzazione e del continuo miglioramento che l'organizzazione persegue.

Il presente documento costituisce l'aggiornamento relativo all'anno 2025 della Dichiarazione Ambientale ai sensi del Reg. regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018, relativo alle attività espletate dalla società La Dragaggi S.r.l.

Non risulta ancora disponibile il Documento di Riferimento Settoriale previsto dall'art. 46 del Regolamento CE 1221/09 EMAS.

La presente dichiarazione ambientale si compone di due parti:

- ☞ **Parte generale** contenente le informazioni attinenti all'organizzazione, la sua politica ambientale e il sistema di gestione.
- ☞ **Parte specifica** relativa alle attività espletate. I dati in essa contenuti sono aggiornati al 31 agosto 2025.

Viene di seguito presentata la consistenza e l'Oggetto di registrazione EMAS de La Dragaggi è:

"ESECUZIONE DI LAVORI MARITTIMI, OPERAZIONI DI SCAVO E DRAGAGGIO"

Sede aziendale	Complesso operativo	Attività svolte nei vari cantieri	Codice NACE (rev 2.1)
Via Luigi Kossut 6 p.t, 30175 Venezia, frazione: Marghera	Flotta navale per attività di dragaggio e ripascimento spiagge composta da: ☞ N° 1 Motonave - Draga Gino Cucco da m 66,90 x 11.80; ☞ N° 1 Motonave - Betta Giuseppe Cucco da m 55.30 x 9.98 ☞ N° Motonave - Betta Claudio Cucco da m 54,60 x 9,80	Esecuzione di Lavori Marittimi, Operazioni di Scavo e Dragaggio.	08.12 (ex 08.12)

Di seguito si riporta la descrizione dell'organizzazione e gli elementi salienti e previsti al regolamento per la presentazione dell'organizzazione alle parti interessate, al pubblico e alla comunità locale.

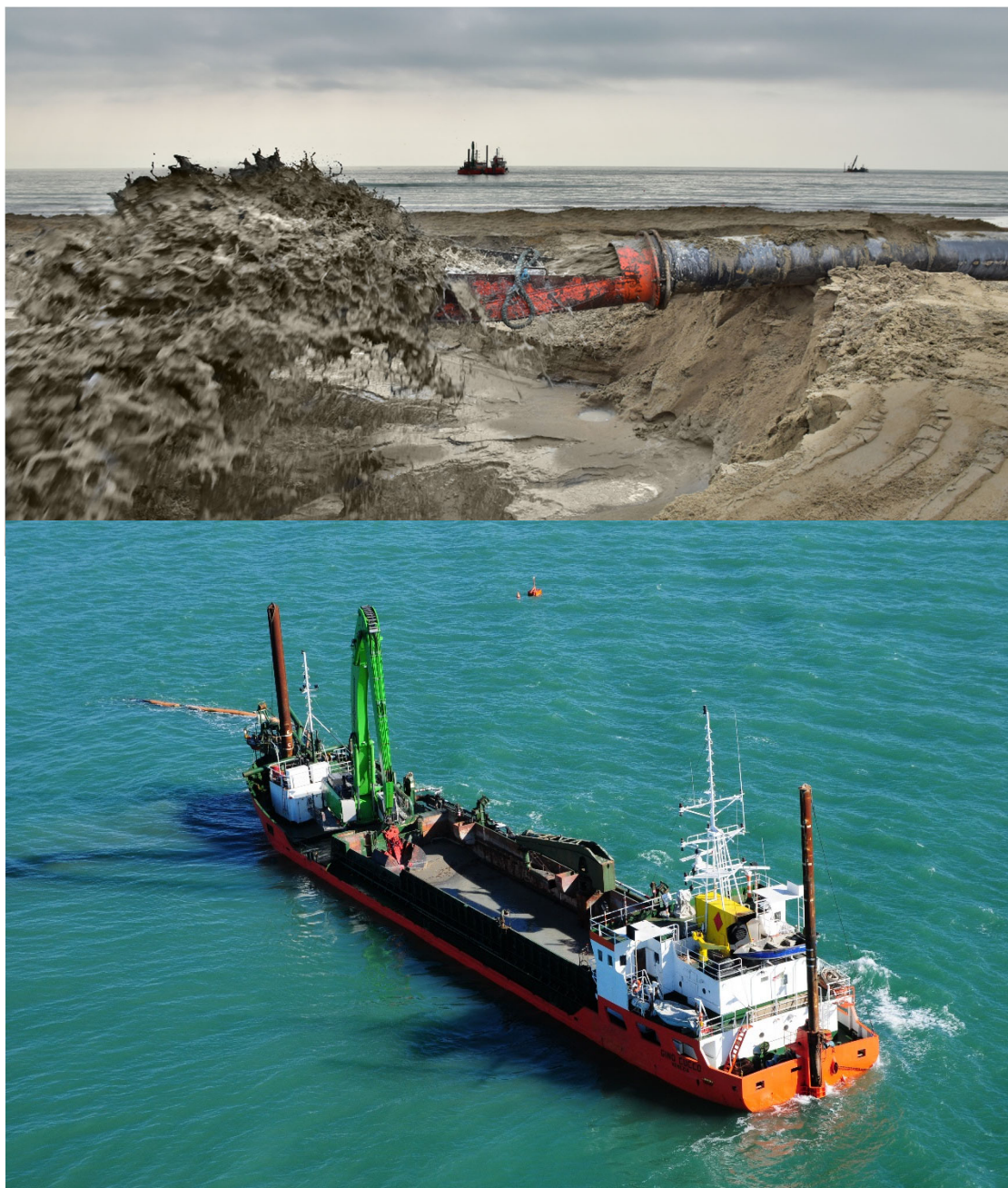
NOTE ALLA CONSULTAZIONE

I termini tecnici, le abbreviazioni e le unità di misura utilizzate nel testo sono riportati nel glossario al termine del documento.

INDICE

DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE	5
RIFERIMENTI AZIENDA	6
LA POLITICA INTEGRATA QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE	7
1. QUADRO GENERALE E ORGANIZZATIVO	8
1.1 LE RISORSE	8
1.1.1 Persone	8
1.1.2 Attrezzature	8
1.1.3 Clienti	8
2. IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO	9
2.1 LOCALIZZAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO	9
2.2 LOCALIZZAZIONI DELLE SEDI AMMINISTRATIVA E OPERATIVA	9
3. ORGANIZZAZIONE DE LA DRAGAGGI	10
3.1 COMPITI E RESPONSABILITÀ	11
3.2 LA STRATEGIA GESTIONALE E ATTIVITÀ DE LA DRAGAGGI	11
3.3 IL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	11
4. IL SISTEMA DI GESTIONE	11
5. CONTESTO, PARTI INTERESSATE E IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI	11
5.1 FMEA DI PROCESSO	12
6. LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	12
6.1 REDAZIONE DEL REGISTRO ASPETTI IMPATTI AMBIENTALI	14
6.2 SEGNALAZIONE DI EVENTI ANOMALI O POTENZIALI TALI	15
6.3 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	15
7. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E FORMAZIONE	15
7.1 COMUNICAZIONE AMBIENTALE	16
7.2 FORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE	16
8. CONTESTO TERRITORIALE	17
9. AUTORIZZAZIONI IN ESSERE E CONFORMITÀ	17
10. CICLO PRODUTTIVO E LUOGHI DI LAVORO	17
11. ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA	17
12. PRINCIPALI ATTREZZATURE E MEZZI PROPRI E INNOVAZIONI	18
13. ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	19
23	
14. ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	28
15. OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMA AMBIENTALE	28
ALLEGATO 1: GLOSSARIO	38
ALLEGATO 2: ELENCO DELLA PRINCIPALE NORMATIVA APPLICABILE	40

PARTE GENERALE



DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE

La Dragaggi S.r.l. dichiara che i dati contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale Aggiornata sono reali, corrispondono a verità e si impegna a diffonderli ed a renderli pubblici anche mediante il presente documento. La Dragaggi S.r.l. si impegna a presentare con periodicità annuale al verificatore ambientale accreditato le variazioni dei dati e delle informazioni aggiornando il documento per la convalida periodica e a provvedere alla completa revisione della Dichiarazione Ambientale entro tre anni dalla data della convalida triennale.

Per ogni richiesta di informazione, chiarimento, o rilascio di copia di questa Dichiarazione Ambientale si faccia riferimento a:

La Dragaggi S.r.l.

Ufficio di Marghera (VE)

Via Kossut 6

Tel. +39 041/937014

e-mail: segreteria@ladragaggi.it

La presente Dichiarazione Ambientale è stata convalidata ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 e s.m.i. dal verificatore ambientale accreditato RINA SERVICES S.p.A., via Corsica n. 12, 16128 - Genova (GE) – Italia, n. accreditamento IT-V-0002.

RINA Services S.p.A. ha verificato, attraverso una visita ai siti, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la politica, il sistema di gestione e le procedure di audit sono conformi al Regolamento CE 1221/2009 e s.m.i.

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 720	
Laura Marti Certification Compliance Director	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 29/10/2025	

RIFERIMENTI AZIENDA

Ragione sociale	LA DRAGAGGI SRL
Sede Legale e Amministrativa	Via Kossut n° 6, 30175 Marghera (VE)
Anno di costituzione	1990
Recapito Telefonico E - mail	041/937014 ladragaggi@legalmail.it
Codice attività I.S.T.A.T.	08.12
Oggetto di certificazione	Esecuzione di lavori marittimi, operazioni di scavo e dragaggio
Descrizione esemplificativa delle attività de La Dragaggi	L'esecuzione di lavori marittimi contempla: ☞ Operazioni di scavo e dragaggio ☞ Opere strutturali e scogliere a salvaguardia del mare ☞ Ripascimenti di spiagge e litorali ☞ Estrazione di ghiaia e sabbia da fondale ☞ Lavori idraulici e Costruzione di barriere artificiali/scogliere ☞ Lavori di escavo per la gestione delle acque e salvaguardia del territorio ☞ Recupero da fondali marini di materiali e relitti ☞ Interventi per la salvaguardia degli arenili e argini Possono inoltre essere svolte, in quanto autorizzate e se richieste, eventuali attività connesse a: ☞ Recupero da fondale e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi nella categoria 2bis e per la raccolta e il trasporto di rifiuti pericolosi categoria 5 classe C ☞ Bonifica di siti categoria 9-D
Direzione Tecnica e Rappresentante della Direzione	Boscolo Stefano Cucco - Boscolo Loris Cucco
Persona designata a terra (DPA)	Boscolo Sonia
Responsabile Sistema Ambiente Qualità	Boscolo Cegion Romina
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dalla Pria Silvia
Rappresentante Sicurezza Lavoratori	Manera Daniela per il personale a terra
Numero dipendenti	25
Orario Lavorativo	Cantieri 8.00-12.00 / 13.00-17.00 Ufficio: 8.30-12.30 / 14.00-18.00
Certificazioni in possesso della Società	Certificazione Sistema di Gestione Qualità secondo UNI EN ISO 9001 e miglioramento con integrazione degli elementi aggiuntivi della norma ISO 9004. Ad oggi il sistema di gestione integrato de La Dragaggi è relativo alle norme ISO 9001, ISO 14001 in edizione 2015 e ISO 45001 in edizione 2023.
Principali vincoli legislativi	D. Lgs. 271/99 D. Lgs 272/99 D. Lgs. 81/2008 Decreto 172 del 15/07/2016 Decreto 173 del 15/07/2016 D. Lgs. 152/2006 GDPR 679/2016 Convenzione MARPOL Convenzione SOLAS (e codice ISM)

LA POLITICA INTEGRATA QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE

L'Organizzazione La Dragaggi s.r.l. è un'azienda specializzata nella esecuzione di opere marittime quali:

- ☞ Ripascimenti;
- ☞ Dragaggi e livellamento di fondali;
- ☞ Costruzione e manutenzione di scogliere, moli, bacini, banchine, barriere artificiali;

In questo settore esclusivo e fortemente competitivo LA DRAGAGGI si è brillantemente inserita ed è riuscita a garantirsi una posizione di prestigio con:

- ☞ Esperienza pluridecennale e conoscenza del settore;
- ☞ Staff altamente qualificato e personale specializzato;
- ☞ Tecnologie all'avanguardia e capacità innovative;

Nell'ottica di un miglioramento continuo LA DRAGAGGI ha come obiettivo il mantenimento del proprio sistema di gestione per la Qualità l'Ambiente e la Sicurezza, coordinato e complementare al sistema di gestione della Sicurezza a bordo dei mezzi natanti IMS in modo da ottenere un management completo ed efficace, che comprenda l'ottimale gestione delle risorse, nel rispetto dell'Ambiente e nella ricerca continua del miglioramento e dell'innovazione per essere competitiva non solo dal punto di vista tecnico ma anche nel rispetto delle leggi al miglior livello di prestazione tecnologicamente possibile ed economicamente sostenibile.

Trovano dunque applicazione i sistemi nel rispetto delle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2023 e codice ISM e regolamento EMAS.

Lo scopo è quello di raggiungere i seguenti macro obiettivi:

- ☞ L'ampliamento e consolidamento del settore di mercato;
- ☞ Il miglioramento delle modalità di gestione del proprio processo produttivo per il conseguimento dei risultati qualitativi e quantitativi attraverso l'innovazione tecnologica e l'impiego di attrezzature sempre più compatibili con la Salute, la Sicurezza e il rispetto dell'ambiente;
- ☞ il rispetto dei requisiti ambientali e di sicurezza, il miglioramento delle condizioni nei luoghi di lavoro, e la riduzione degli impatti ambientali e dei rischi aziendali, l'attenzione verso le cogenze legislative e la formazione/informazione e coinvolgimento del personale fino a completa autonomia operativa e consapevolezza del ruolo ricoperto in azienda;

Al fine di far valere i suddetti principi e obiettivi la Direzione si impegna:

- ☞ a permettere che il Rappresentante della Direzione RSGL e il personale preposto continuino a mantenere e gestire adeguati Sistemi di Gestione conformi ai requisiti della Norma ISO 9001:2015 per la Qualità, ISO 14001:2015 per l'ambiente e 45001:2023 per la Sicurezza e codice ISM laddove applicabili;
- ☞ a promuovere idonei programmi di informazione e formazione per assicurare responsabilità e sensibilità dei dipendenti impegnati ad ogni livello delle attività aziendali;
- ☞ a garantire il rispetto da parte di tutte le Funzioni aziendali, delle prescrizioni contrattuali e di tutti i requisiti cogenti applicabili e delle norme prese a riferimento;
- ☞ La riduzione dei rischi aziendali applicando metodologie e tecnologie disponibili puntando al raggiungimento di "infortuni 0 e malattie professionali 0";
- ☞ La prevenzione dell'inquinamento in particolare riducendo gli sprechi ambientali, recuperando i materiali di scarto riutilizzabili e ricercando nuove tecnologie per le lavorazioni orientate al rispetto dell'ambiente circostante e alla riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili;
- ☞ L'individuazione nell'ottica del miglioramento continuo di obiettivi e conseguenti azioni atte a migliorare le prestazioni in materia di Qualità Ambiente e Sicurezza;
- ☞ La cooperazione e coinvolgimento delle risorse interne e di supporto esterni per migliorare la consapevolezza e assumere sempre comportamenti ottimali e rispettosi dei principi di Qualità, Ambiente Sicurezza ed Etica professionale anche in tempi di emergenza per pandemia o pericoli di contagio da agenti patogeni;
- ☞ A salvaguardare l'adeguatezza e l'efficacia dei sistemi di gestione riesaminando con sistematicità la Politica aziendale, definendo obiettivi coerenti alle risorse disponibili e verificando con gli strumenti definiti dal sistema adottato, i risultati delle prestazioni aziendali.

La presente politica viene diffusa a tutto il personale che è chiamato e recepirla ed a contribuire per il raggiungimento degli obiettivi del periodo ed è pubblicata nella dichiarazione ambientale.

Marghera 22.09.2023

Legale Rappresentante



1. QUADRO GENERALE E ORGANIZZATIVO

1.1 LE RISORSE

1.1.1 Persone

La DRAGAGGI S.r.l. impiega mediamente circa 25 dipendenti; in caso di temporanei volumi di lavoro superiori alle proprie risorse opera in A.T.I (Associazione Temporanea d'Impresa) e/o si avvale di personale esterno.

La superficie utilizzata per lo svolgimento delle attività amministrative e direzionali è di circa 90 metri quadrati. Trattasi di uffici situati a Marghera (VE).

L'azienda svolge principalmente le attività produttive in cantieri di ripristino ambientale ubicati in laguna, nei porti e nelle attività costiere. Il personale dell'Organizzazione è noto per la competenza, la professionalità, la serietà e riservatezza, caratteristiche queste che consentono di consolidare ed accrescere con i Clienti il rapporto di fidelizzazione. Ad oggi viene applicata una metodologia di lavoro consolidata nel tempo che contempla le esigenze esplicite e implicite del cliente.

Il personale è considerato dal Presidente una risorsa fondamentale per l'attuazione e il miglioramento continuo dei processi aziendali; il clima aziendale è di buon livello, risultato confermato anche dal ridotto turn over.

Per il mantenimento e l'integrazione delle competenze il personale viene continuamente formato sui requisiti legali, news legislative e metodiche operative per l'utilizzo delle macchine e degli strumenti. La formazione ed addestramento viene impartita anche direttamente dalla direzione che possiede titoli ed esperienza di primo livello.

1.1.2 Attrezzature

Per lo svolgimento della propria attività lavorativa La Dragaggi utilizza mezzi marittimi, macchine operatrici, mezzi mobili e attrezzature di supporto.

I principali mezzi marittimi sono:

- ✓ N° 1 Motonave - Draga **Gino Cucco** da m 66,90 x 11,80, equipaggiata con escavatore idraulico, pompa booster, elinda snodata e testa dragante, cannone rainbow e tramoggia di carico;
- ✓ N° 1 Motonave - Betta **Giuseppe Cucco** da m 55,30 x 9,98, equipaggiata con escavatore idraulico e tramoggia di carico;
- ✓ N° 2 escavatori per lavori a terra;
- ✓ N° 1 stazione di refluentamento per ripascimento spiagge;
- ✓ N° 1 Motonave – Betta **Claudio Cucco** da m 54,60 x 9,80, in esercizio regolare dopo revamping e dotata come per le altre M/N della flotta, dei migliori comfort per il personale imbarcato, delle più moderne tecnologie per la navigazione oltre che quelle per l'esecuzione del servizio di dragaggio (es. un escavatore LIEBHERR HS 883 HD con lunghezza braccio 24 m; profondità dragaggio: 20 m; benna a valve per ridurre al minimo l'impatto dello scavo da eventuali colaticci con conseguente intorbidimento delle acque; la benna ha la capacità di 4,5 m³ di sabbia o 5 m³ di fanghi).

La flotta è soggetta a continui rinnovamenti per aumentarne la competitività e la flessibilità di utilizzo, sia per i lavori marittimi che fluviali.

Per gli interventi programmati si faccia riferimento al programma ambientale in allegato.

1.1.3 Clienti

I principali clienti sono costituiti da Enti Pubblici e privati; tra questi Comuni, Regioni, Autorità Portuali, Ministero dei Lavori Pubblici e province nell'ambito nazionale. Il settore pubblico costituisce la maggior parte del fatturato.

La Dragaggi nel corso di un tavolo tecnico del Remtech 2023 di Ferrara (RemTech Expo è l'unico Hub Tecnologico Ambientale, specializzato sui temi del risanamento, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori) ha proposto il sistema di washing brevettato alle autorità di sistema portuale italiane. Tale metodica brevettata è stata eseguita con successo dalla M/N Gino Cucco, ricevendo un riscontro molto positivo dai Presidenti delle sopracitate Autorità di Sistema, che hanno apprezzato la metodologia e i benefici che comporta ed hanno consigliato alla Direzione de La Dragaggi srl di mettere a disposizione un mezzo che possa sostituire la Gino Cucco quando impegnata, strada che La Dragaggi ha già intrapreso con le innovazioni pianificate per la M/N Claudio Cucco. Le operazioni per parificare la Giuseppe Cucco alla Gino Cucco possono dirsi ultimate.

2. IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

2.1 LOCALIZZAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

I luoghi di lavoro significativi sono aree lacustri e marittime, aree costiere, scogliere e arenili nei quali l'organizzazione svolge le attività comprese nell'oggetto di certificazione con i natanti e relative dotazioni di bordo. Le attività sono svolte da bordo della nave. Allo stato attuale l'organizzazione concentra la propria attività nel territorio Nazionale.

2.2 LOCALIZZAZIONI DELLE SEDI AMMINISTRATIVA E OPERATIVA

La sede amministrativa de La Dragaggi è situata in una zona residenziale a Marghera (VE), al piano terra di uno stabile a edilizia abitativa di via Kossut, al civico 6; l'area è facilmente accessibile dalle arterie di comunicazione primaria, autostrade, ferrovia, ed è prospiciente al porto di Venezia.

L'Organizzazione non ha in corso comunicazioni o reclami relativi a problematiche di tipo ambientale e non ha procedimenti legali in corso.

Il sito nel quale è insediata la Dragaggi confina con l'area industriale facente capo al polo chimico di Marghera ed è situato in prossimità dei siti operativi Sapio, Arkema ora Altuglas e Fluorid sid ora Alkeemia.

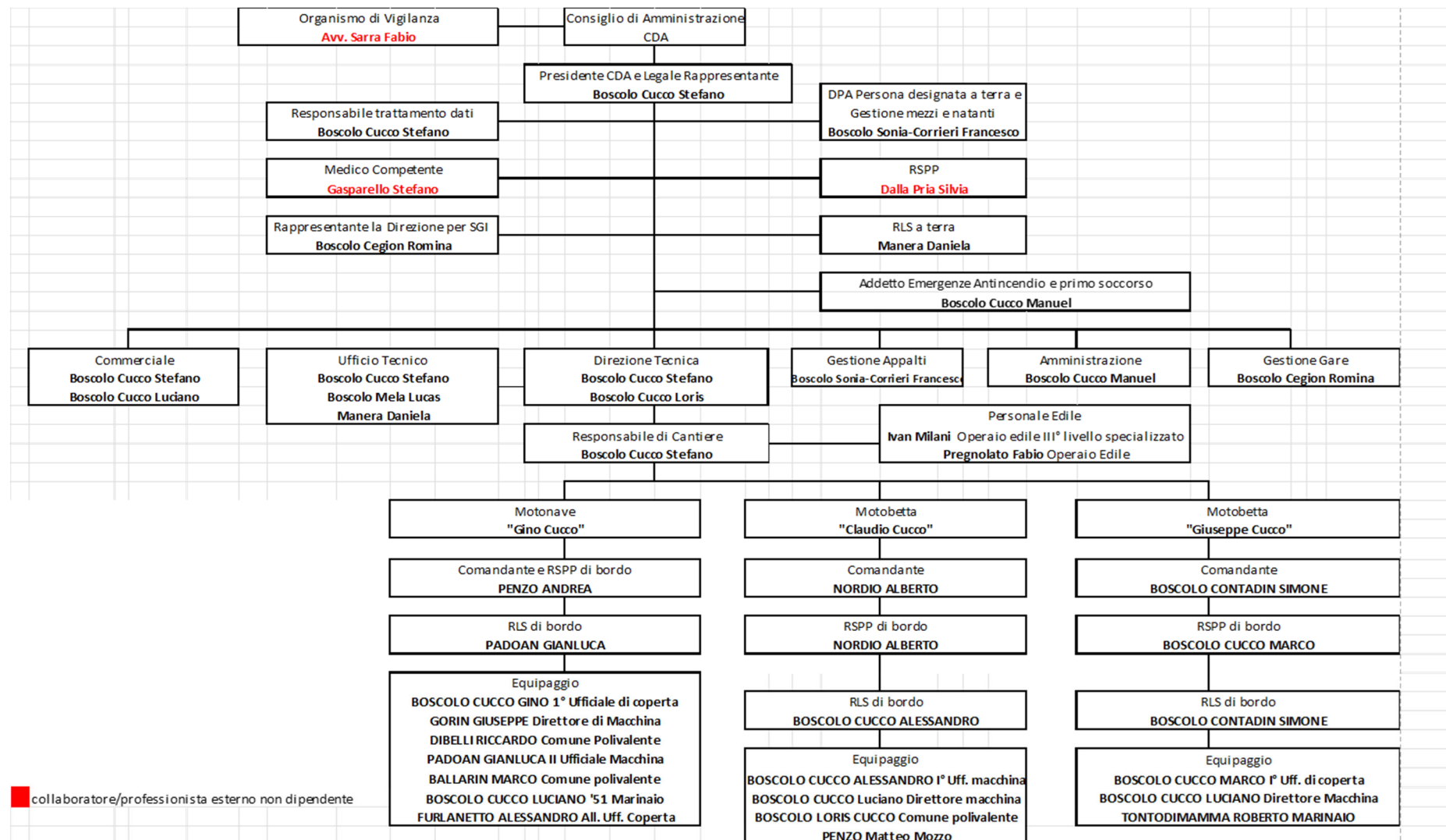




DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

3. ORGANIZZAZIONE DE LA DRAGAGGI

L'organigramma de LA DRAGAGGI, con i suoi 25 dipendenti, aggiornato al 02/09/2025, è riportato di seguito.



3.1 COMPITI E RESPONSABILITÀ

Per il dettaglio si veda la “Dichiarazione Ambientale 2023-2026”.

3.2 LA STRATEGIA GESTIONALE E ATTIVITÀ DE LA DRAGAGGI

Il Legale Rappresentante esercita un forte Leadership gestendo l'azienda in prima persona e riuscendo ad essere primario elemento di spinta motivazionale, dimostrando sul campo competenza, capacità e forte senso di appartenenza e coinvolgimento delle persone nello sviluppo dell'azienda e del sistema.

Le modalità operative di lavoro principali sono connesse al dragaggio e al ripascimento spiagge.

Dragaggio: rappresenta una attività primaria, che richiede forte attenzione al delicato equilibrio ambientale, e che l'organizzazione affronta con competenza e strutture tecnologicamente d'avanguardia, nuove attrezzature coordinate a supporti informatici e coerenti sistemi di misurazione e controllo, tali da permettere una completa visione e misura del lavoro in tempo reale e, di conseguenza, una esecuzione di ridotto impatto ambientale, grande valore del risultato del lavoro ed un attento utilizzo e gestione delle risorse non rinnovabili.

Ripascimento spiagge: il sistema Washing della draga, per l'eliminazione della componente limosa dal materiale dragato, permette di ottenere notevoli benefici dal punto di vista ambientale valorizzando, per separazione, il materiale destinato al ripascimento spiagge riducendo il prelievo di materiale dal fondale.

La Dragaggi, inoltre, ha in adozione, in conformità al Decreto del 15 Luglio 2016 N° 173 una nuova metodologia di lavoro per la selezione del materiale dragato e successivo riutilizzo per ripascimento spiagge permettendo un significativo risparmio e limitando la quantità di materiale dragato da portare in discarica. Per questo sistema innovativo ideato dal legale rappresentante della società in data 21.01.2021 è stato rilasciato il brevetto per invenzione industriale dell'ing. Stefano Boscolo N. 102019000001597 di cui La Dragaggi Srl è titolare al 100%.

3.3 IL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

La formazione e l'esperienza operativa della Dragaggi, hanno permesso di attuare interventi per il miglioramento dell'ambiente impegnandosi per la diminuzione dei consumi in fase di esecuzione dei lavori e per la riduzione dell'impatto ambientale conseguente, poiché la strumentazione e le attrezzature impiegate consentono una “misura precisa” e documentata del lavoro, una esecuzione speculare alla specifica di progetto e, di conseguenza, una riduzione dei tempi di intervento sul fondale e della conseguente torbidità nel bacino di intervento. Per lo stato di avanzamento di tali interventi si veda il Programma Ambientale in allegato.

4. IL SISTEMA DI GESTIONE

Per il dettaglio si veda la “Dichiarazione Ambientale 2023-2026”.

5. CONTESTO, PARTI INTERESSATE E IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per il dettaglio si veda la “Dichiarazione Ambientale 2023-2026”.

5.1 FMEA DI PROCESSO

Per i criteri di valutazione si veda la “Dichiarazione Ambientale 2023-2026”.

In riferimento ai risultati della valutazione relativa all'ambiente tutti i rischi identificati sono risultati gestiti e considerati accettabili, come mostrato nella rappresentazione grafica sottostante in cui a punteggi maggiori corrispondono rischi maggiori.

Con l'aggiornamento della valutazione dei rischi d'impresa risultano significativi rischi non ambientali e, specificamente:

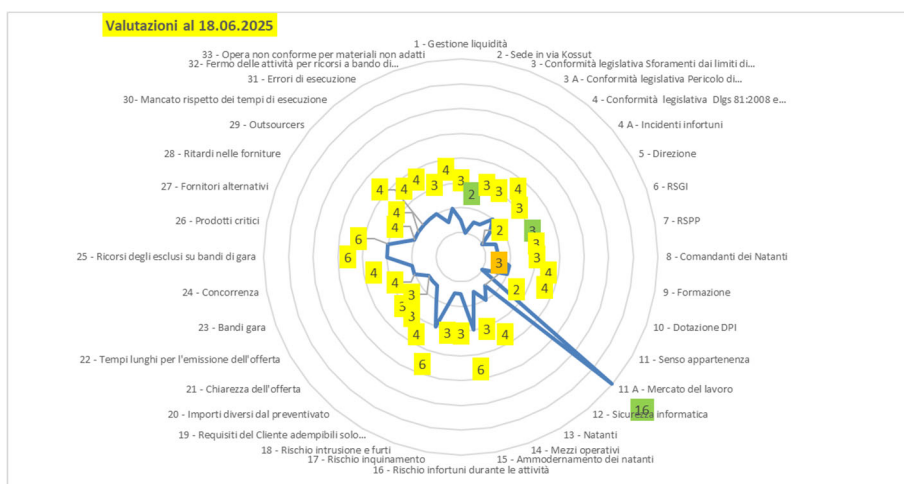
- ☞ il rischio derivante dalla difficoltà di reperimento di personale idoneo formato con esperienza per le attività marittime tipiche de La Dragaggi

L'instabilità geopolitica è un aspetto con una valutazione ancora incerta ma indirettamente può inficiare anche su La Dragaggi in fatto di approvvigionamento di prodotti speciali necessari alle attività e alla costruzione dei ricambi per i natanti.

Per il rischio più significativo, derivante dalla difficoltà di reperimento di personale idoneo formato con esperienza, la nostra organizzazione ha ceduto il moto Pontone Dragonda, abbiamo ritenuto che l'investimento sulla formazione di personale mai imbarcato, possa essere rischioso sia a livello di sicurezza che a livello economico per l'impresa: l'inesperienza comporta un alto margine di errore nelle attività e una probabilità di danni alle attrezzature aziendali, alle proprietà dei clienti e all'ambiente.

Sono in corso contatti con il consorzio VeMars-Venice Maritime Scool che si occupa di addestramento, riqualificazione e formazione del personale marittimo secondo le norme internazionali stabilite dalla Convenzione STCW '78-95 e formazione e addestramento in maritime security.

È tenuto sotto controllo anche il rischio di fermo delle attività per ricorsi a bandi di gara degli esclusi, anche se è ridimensionato dopo il fallimento di grandi imprese di dragaggio e dell'assorbimento o chiusura di molte di quelle piccole. Le società con le dimensioni de La Dragaggi sono poche, italiane e si trovano principalmente a Chioggia.



6. LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Nel rispetto del proprio sistema di gestione ambientale La Dragaggi ha effettuato una analisi ambientale iniziale ed ha identificato e valutato gli aspetti ambientali che possono determinare significativi impatti ambientali ed il livello di performance possibili fin dall'apertura di ogni nuovo cantiere operativo.

Sono considerati gli aspetti ambientali “diretti”, se generati dalle attività dell'organizzazione, o “indiretti”, se dipendono da attività di terzi che interagiscono e che possono essere influenzati dall'organizzazione.

Gli aspetti ambientali sono valutati in condizioni operative NORMALI (attività routinarie dell'Organizzazione), ANOMALE (attività transitorie: manutenzioni attività atipiche con carattere di urgenza ecc.) e di EMERGENZA, condizioni ipotizzate e difficilmente concretizzabili per le quali si agisce per ridurre al minimo un danno.

Gli aspetti ambientali de La Dragaggi presi in considerazione sono riferite al contesto operativo, ambienti / aree di lavoro; agli impianti, apparecchiature e macchine; alle fasi lavorative e sono riferibili a:

- ☞ contesto operativo, ambienti / aree di lavoro;
- ☞ impianti, apparecchiature e macchine;
- ☞ fasi lavorative;

- ☞ rumore;
- ☞ vibrazioni;
- ☞ emissioni in atmosfera;
- ☞ scarichi reflui e pluviali;
- ☞ rifiuti;
- ☞ contaminazione del suolo e sottosuolo;
- ☞ consumi di risorse rinnovabili e non (es. energia e risorse idriche);
- ☞ aspetto visivo;
- ☞ aspetti indiretti;
- ☞ materiali e sostanze utilizzate;
- ☞ radiazioni ionizzanti e non;
- ☞ biodiversità.

Gli aspetti ambientali associati alle attività della La Dragaggi sono valutati sia per la sede che per i cantieri ed attività esterne.

Per la valutazione degli aspetti/impatti ambientali sia diretti che indiretti viene applicata la seguente metodica: il livello di Rischio (**R**), ipotizzabile, viene stimato in funzione della probabilità di accadimento, dell'evento, e della magnitudo dello stesso:

$$R = f (M, P)$$

dove:

- R** è il **Livello di Rischio**, conseguente ai livelli di **M** e **P** determinati;
- M** Magnitudo del danno, ovvero scala dell'entità del danno ipotizzabile, in termini di conseguenze derivanti dall'accadimento dell'evento stesso (N° di incidenti gravi / Anno);
- P** Probabilità di accadimento dell'evento dannoso (N° di incidenti / Anno);
- f** Funzione matematica dipendente dal modello scelto per effettuare l'analisi.

Per la classificazione dell'entità del danno/impatto, si afferma quanto segue:

- ✓ **A = MAGNITUDO ALTA** - l'accadimento dell'evento comporta:

Un impatto ambientale con una modificazione irrimediabile che lascia effetti dannosi per l'ambiente in esame, con eventuale superamento dei limiti di legge;

- ✓ **M = MAGNITUDO MEDIA** - l'accadimento dell'evento dannoso comporta:

un danno all'ambiente temporaneamente compromesso ma ripristinabile nel breve e medio periodo;

- ✓ **B = MAGNITUDO BASSA** - l'evento dannoso è causa di:

Ambiente moderatamente compromesso, situazione gestibile mediante applicazione di procedure interne;

- ✓ **NR = MAGNITUDO NON RILEVANTE** - è un evento risolvibile:

Nessun danno per l'ambiente.

PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO:

- ✓ **ALTA**: quando l'evento è già accaduto o può accadere con eventuale superamento dei limiti di legge;
- ✓ **MEDIA**: quando non è certo che l'evento si verifichi, potrebbe succedere, ed è regolamentato da procedure;
- ✓ **BASSA** (POCO PROBABILE): probabilità associata ad episodi molto rari;
- ✓ **MOLTO BASSA** (IMPROBABILE): associata ad eventi che non si sono mai verificati.

Vengono considerate quindi le rilevazioni quantitative di **M** e **P**, la cui distribuzione è sintetizzata nella MATRICE DI VALUTAZIONE DELL'ASPETTO AMBIENTALE la cui valorizzazione è recepita in ogni singolo POS, PSC.

Scala delle PROBABILITÀ	Scala della MAGNITUDO dell'impatto			
	Non Significativo	Accettabile	Significativo	Molto Significativo
Molto Bassa	1	2	3	4
Bassa	2	4	6	8
Media	3	6	9	12
Alta	4	8	12	16

Seguendo la classificazione appena descritta, data la natura dei lavori svolti dall'azienda, e la probabilità riconducibile agli stessi, nei casi esaminati vengono definiti i seguenti criteri per individuare la priorità di programmazione degli interventi:

R = 10-16	Molto Significativo	Azioni correttive indilazionabili
R = 7-9	Significativo	Azioni correttive necessarie da valutare e programmare
R = 3-6	Accettabile	Azioni migliorative da programmare medio termine
R = 1-2	Non Significativo	Nessuna azione da programmare

LEGENDA

RISCHIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
Da 1 a 2 Non Significativo	✓ Nessun limite per la sicurezza e l'ambiente fissato per legge o nessun superamento ✓ Ambiente limitrofo al sito di lavoro non influenzante ✓ Esclusione di conseguenze che coinvolgano l'ambiente ✓ Trend non peggiorativo, miglioramento non attuabile ✓ L'aspetto è conosciuto ed efficacemente gestito
Da 3 a 6 Accettabile	✓ Avvicinamento a limiti legislativi prestabiliti, ✓ Ambiente nelle vicinanze del sito di lavoro critico, ma la cui criticità conosciuta, prevedibile e gestita ✓ Parti coinvolte collaborative e sensibili nell'attuazione delle misure predisposte ✓ Trend potenzialmente peggiorativo ma con possibilità di miglioramento definitivo ✓ L'aspetto potrebbe non essere conosciuto da tutti
Da 7 a 9 Significativo	✓ Violazione di limiti/prescrizioni normative ✓ Possibilità di interazione dell'evento dannoso con l'ambiente limitrofo ✓ Coinvolgimento di terzi danni all'ambiente esterno ✓ Trend peggiorativo con scarsa possibilità di miglioramento ✓ L'aspetto non è sufficientemente conosciuto
Da 10 a 16 Molto Significativo	✓ Superamento di limiti di legge prefissati ✓ Evento con conseguenze significative nell'ambiente limitrofo ✓ Danni a terzi e procedimenti legali in corso ✓ Trend peggiorativo con impossibilità di miglioramento ✓ L'evento completamente sconosciuto e coglie impreparati

6.1 REDAZIONE DEL REGISTRO ASPETTI IMPATTI AMBIENTALI

La metodologia di valutazione appena descritta permette la redazione del *"Registro degli Aspetti/Impatti Ambientali"* nel quale, ad ogni singolo aspetto individuato per le Fasi Operative dell'Organizzazione viene associato un valore e le conseguenti azioni.

I dati raccolti consentono di accertare l'efficacia dei metodi adottati e di individuare di prestazione per i piani obiettivo. Le azioni di miglioramento attuate nel tempo quali, l'ammodernamento dei natanti e l'adozione di strumentazione che permette un controllo in tempo reale delle prestazioni ottimizzando contemporaneamente tempi di lavoro e consumi i prodotti da fonti non rinnovabili hanno permesso di mantenere sotto controllo tutti gli aspetti/impatti ambientali derivanti le attività e portarli ad un livello di accettabilità anche in situazioni anomale e di emergenza come si evince dal grafico della valutazione effettuata inizialmente e aggiornata al 30 Ottobre 2023. Sono stati presi in considerazione anche gli aspetti e impatti ambientali derivanti il consumo del suolo da utilizzare come discarica del dragato. L'impatto di fatto è stato in parte ridimensionato con le nuove metodologie adottate che prevedono la selezione del dragato con utilizzo della parte cristallina per il ripascimento spiagge. La valutazione non ha avuto bisogno di essere revisionata nel 2025.

Ultima valutazione (30.10.2023)



Allo stato attuale tutti gli aspetti ambientali risultano sotto il livello di “significativo” e quindi risultano adeguatamente attenzionati e sono governati da specifiche istruzioni operative, note ed applicate dal personale, così da tenere sotto controllo quelli significativi e cogliere opportunità di miglioramento da quelli di “bassa significatività”. La valutazione viene costantemente adattata alla specificità dei cantieri dove non tutti gli aspetti analizzati sono presenti.

Gli aspetti più critici sono correlati alle attività di:

- ☞ Fasi di caricamento prodotti combustibili
- ☞ Fasi di scarico dei rifiuti non pericolosi e pericolosi
- ☞ Utilizzo di macchine ed attrezzature
- ☞ Dragaggio
- ☞ Uso del suolo da adibire a discarica per il prodotto dragato e consumo combustibili per i viaggi

Si segnala inoltre che durante la fase di dragaggio l'eventuale risospensione di sedimenti fini, con relativo intorbidimento delle acque, è stata notevolmente ridimensionata grazie all'impiego di una benna bivalve ambientale ad elevata pressione di chiusura. La particolare forma della benna e le pressioni di chiusura esercitate limitano lo “*spilling*”, ovvero la fuoriuscita accidentale di materiale dragato che genera torbidità dovuta alla risospensione della componente più sottile. Anche il consumo del suolo da adibire a discarica, con il sistema Washing di selezione del dragato e recupero per ripascimento spiagge, è stato in parte ridimensionato e la Direzione è intenzionata a sviluppare questa metodologia e allo scopo sta adeguando un secondo natante.

6.2 SEGNALEZIONE DI EVENTI ANOMALI O POTENZIALI TALI

In fase di indagine preliminare per la stesura della documentazione di cantiere e la redazione del *Registro degli Aspetti/Impatti Ambientali*, vengono considerati anche tutti gli eventi **potenziali**, che forniranno poi lo spunto per poter individuare ulteriori affinamenti e/o metodi di lavoro che contribuiscano, ad abbassare la soglia dell'aspetto ambientale.

Nel caso di segnalazioni dall'esterno di effetti ambientali **anomali** veri o presunti, il personale che riceve segnalazione, provvede a comunicare l'evento ai responsabili secondo le modalità definite nelle Procedure che regolano il processo di comunicazione.

6.3 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

In base ai risultati dell'analisi ambientale della valutazione degli aspetti /impatti ambientali ed ai risultati della gestione valutata in occasione dei riesami, la direzione aggiorna il business plan e aggiorna/integra il piano obiettivi per la futura gestione unitamente ai punti critici di controllo per il loro raggiungimento.

Per il dettaglio si veda il Programma Ambientale in allegato.

7. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

7.1 COMUNICAZIONE AMBIENTALE

In termini di comunicazione, La Dragaggi è stata attivamente partecipe nel corso di un tavolo tecnico del Remtech 2023 di Ferrara (RemTech Expo è l'unico Hub Tecnologico Ambientale, specializzato sui temi del risanamento, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori) come già detto nei paragrafi precedenti.

Oltre a ciò, il legale rappresentante, ing. Stefano Boscolo Cucco partecipa attivamente a seminari e convegni; di particolare rilievo quello di marzo 2025 presso il Ministero per la Protezione Civile e le Politiche del Mare.

7.2 FORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE

Per il mantenimento e integrazioni delle competenze il personale viene continuamente formato ed informato su modalità operative nuove leggi e nuove attrezzature per la produzione.

Il personale marittimo riceve formazione e informazione continua e periodica, come da manuale ISM, in materia ambientale e di sicurezza.

Il personale dell'ufficio durante la revisione dei sistemi ha ricevuto la formazione riguardo le norme UNI ISO relative ai sistemi di gestione adottati ed EMAS. Inoltre, ogni nuovo operatore riceve formazione sui sistemi, sulle norme e sulla Dichiarazione EMAS.

PARTE SPECIFICA

8. CONTESTO TERRITORIALE

Per il dettaglio si veda la “Dichiarazione Ambientale 2023-2026”.

9. AUTORIZZAZIONI IN ESSERE E CONFORMITÀ

Per la sede tecnico amministrativa in locazione in via Kossut sono presenti i seguenti provvedimenti:

- ☞ agibilità dei locali rilasciata a tutto l'edificio in data 27/01/1989;
- ☞ servizio idrico integrato con la società Veritas contratto 3000283134 del 2002.

Per i natanti, le autorizzazioni/certificazioni sono differenziate in base allo scopo e rilasciate dai diversi enti proposti.

Ad esempio:

- ☞ Classe
- ☞ Servizi di Bordo
- ☞ Idoneità
- ☞ Bordo Libero
- ☞ Conformità Marpol
- ☞ Certificato di Stazza
- ☞ Fascicolo OIL
- ☞ Acqua Potabile
- ☞ ISM/SMC
- ☞ Attestazione SOA
- ☞ OG 7 per l'esecuzione di opere marittime e lavori di dragaggio

L'organizzazione è iscritta all'albo gestori ambientali N° VE/0 2013 ed è in possesso delle autorizzazioni per la raccolta e il trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi con natante nelle categorie:

- ☞ 5C con validità dal 20.10.2022 fino al 20.10.2032 (e 4C)
- ☞ 9D con validità dal 23.06.2021 validità fino al 23.06.2026
- ☞ Categoria 2 bis produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti (D.M. 03.06.2014 art. 8,c lett. b) classe unica inizio 08.11.2022, data scadenza 08.11.2032

Con riferimento alla conformità legislativa La Dragaggi tiene sotto controllo le disposizioni legislative e di altro tipo applicabili alla propria attività in base alla procedura PQAS 10. È specificamente redatto e aggiornato un registro leggi e, periodicamente, è svolta una verifica di conformità normativa.

Nel corso del 2023 il registro è stato aggiornato con le disposizioni principali relative al Regolamento macchine (Direttiva 2023/1230) e con le novità legate alle modifiche introdotte al D.Lgs. 81/2008 e al D.Lgs. 152/2006. Recepite anche le cogenze legate all'entrata in vigore del RENTRI.

Dichiarazione di conformità

La Dragaggi dichiara di essere conforme alle disposizioni legislative e di altro tipo in materia ambientale applicabili alla propria realtà, sia in ufficio che per le proprie unità natanti.

10. CICLO PRODUTTIVO E LUOGHI DI LAVORO

Per il dettaglio si veda la “Dichiarazione Ambientale 2023-2026”.

11. ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA

Per il dettaglio si veda la “Dichiarazione Ambientale 2023-2026”.

12. PRINCIPALI ATTREZZATURE E MEZZI PROPRI E INNOVAZIONI

Per il dettaglio si veda la “Dichiarazione Ambientale 2023-2026”.

Alla data della revisione del documento sono di fatto ultimati gli interventi sulla M/N Claudio Cucco, come l'allargamento e il potenziamento della M/N, così da parificarla alla M/N Draga Gino Cucco, e utilizzarla in operazioni di washing quando questa risulta impegnata.

È stato predisposto, su indicazioni di Direzione Tecnica La Dragaggi, un progetto validato dall'ente Rina con attività di revamping destinate ad un cantiere navale di Chioggia (Adriatic Shipyard). I lavori a progetto sono:

- ☞ l'allargamento della nave con conseguente aumento della stazza e aumento della capacità di carico in tramoggia. Le attività comportano anche la sostituzione della prua che permetterà spazio adeguato per i nuovi motori e un miglior accesso alla sala macchine

In funzione della maggior stazza verranno installati:

- ☞ due nuovi motori più potenti;
- ☞ una nuova elica di manovra definitiva bow thruster che affiancherà il sistema propulsore e agevererà la manovra diminuendo i tempi di attracco;
- ☞ un pilone di ormeggio adeguato a prora di maggior diametro con nuovi verricelli di azionamento;
- ☞ un sistema di lavaggio della tramoggia dopo lo scarico del dragato, composto da due cannoncini ad acqua con ugelli;
- ☞ un sistema di aspirazione e refluimento dalla stiva simile a quello della Gino Cucco, che semplifica le attività di ripascimento spiagge senza creare intralci alla navigazione;

Il nuovo impianto dragante sarà realizzato con tubazioni DN400 e sarà azionato da un motore CUMMINS kta38.

Tutte queste novità saranno supportate da un software di gestione “Triton”, sviluppato da DAMEN, facile da usare e i cui principali utilizzi sono:

- ☞ **Visualizzazione dei dati:** in luogo di accesso sicuro per la visualizzazione in tempo reale dei sistemi di bordo
- ☞ **Efficienza Operativa:** le informazioni presentate possono essere utilizzate per ottimizzare l'efficienza operativa, effettuare i percorsi più agevoli e ridurre sia il consumo di carburante che le emissioni
- ☞ **Manutenzione Preventiva:** può essere utilizzato anche per la manutenzione preventiva, massimizzando i tempi di attività della nave.
- ☞ **Monitoraggio Remoto:** Triton raccoglie informazioni generate dai sistemi della nave e le compila in un'unica piattaforma visiva di facile utilizzo che aiuta a monitorare lo stato delle risorse, la pianificazione della manutenzione e altro ancora.
- ☞ **Integrazione con altri sistemi:** Triton offre una perfetta integrazione con le soluzioni di gestione della manutenzione Damen o altri sistemi MMS.
- ☞ **Triton** raccoglie e analizza i dati sulle risorse e, sulla base dei criteri di progettazione della nave e delle informazioni di base, fornisce approfondimenti per migliorare la manutenzione e le prestazioni della flotta. Triton facilita l'analisi dei dati e gli strumenti di apprendimento automatico che vanno oltre qualsiasi singolo sistema, offrendoti il vantaggio competitivo di approfondimenti basati sui dati sull'utilizzo, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni della tua nave.

Gli interventi sono pianificati con l'obiettivo di:

- ☞ avere un natante versatile come la Gino Cucco;
- ☞ ridurre i consumi di combustibile:
 - per la riduzione dei tempi di esecuzione;
 - per la diminuzione dei viaggi per carico e scarico per la maggior stazza
 - per il controllo con il nuovo software, che fornisce lo stato del natante e avanzamento lavori in tempo reale e in centro specifica e la pianificazione delle manutenzioni preventive.

La conclusione degli interventi, inizialmente prevista per giugno/luglio 2025, terminerà non oltre la fine dell'anno.

Allo stato attuale, vista la scarsa disponibilità di personale marittimo e visti i costi di gestione della M/N Dragonda, Direzione ha ritenuto opportuno vendere il natante e con il ritorno economico accelerare il piano di aggiornamento e potenziamento dei natanti rimasti; la M/N Dragonda è stata ceduta in data 24.07.2025.

Gli obiettivi per l'innovazione e lo stato avanzamento lavori sono schematizzati nello specchio riassuntivo al capitolo 15.

13. ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Consumi di Gasolio

Il gasolio, aspetto ambientale significativo, viene utilizzato per la gestione dei natanti compresa la produzione di energia elettrica, il funzionamento dei mezzi operativi e delle macchine aziendali. Sui natanti non è prodotta energia da fonte rinnovabile. I consumi sono proporzionali alla mole di lavoro, alle attività e alla tipologia degli interventi da svolgere. L'organizzazione monitora i consumi di gasolio complessivi suddivisi per commessa e il consumo giornaliero complessivo per lo svolgimento delle attività compresi gli spostamenti verso i luoghi di intervento.

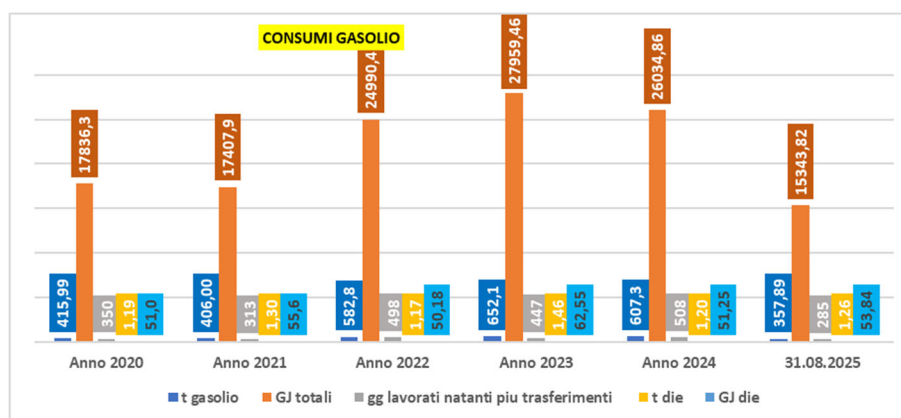
Mezzi e attrezzature sono sottoposte a regolare manutenzione al fine di garantire i rendimenti richiesti e limitare i consumi.

In particolare, nei natanti, il consumo di gasolio è utilizzato per il funzionamento del motore principale, a supporto del funzionamento dell'escavatore, e ai fini degli spostamenti del natante. Il combustibile utilizzato è quello di normale commercio a basso tenore di zolfo.

È in atto un ricambio delle attrezzature più obsolete e adozione delle più moderne tecnologie per l'esecuzione e controllo delle lavorazioni. Dette azioni sono oggetto di monitoraggio per misurare l'efficienza operativa e il ritorno dell'investimento, che si traduce in minore quantità di CO₂ emessa da fonti non rinnovabili.

L'azienda non dispone di stoccaggio di carburante; il rifornimento dei natanti avviene tramite bettoline, contattate all'uopo che, in base alla normativa vigente in materia, dispongono di panne di contenimento che vengono "stese" in fase di rifornimento a scopi preventivi ed impedire sversamenti in caso di rilascio accidentale di prodotto.

Di seguito si riportano i consumi totali di gasolio, in tonnellate, relativi ai natanti, e alle attrezzature per lo svolgimento delle attività (nel consumo giornaliero riferito alle giornate di attività nei conteggi è compreso anche il consumo difficilmente estrapolabile dal totale per i servizi di bordo dei natanti anche quando sono in stand by).



La conversione dei litri di gasolio in tonnellate è stata svolta, in base alla fatturazione, utilizzando un valore che varia in base alle forniture (da 0,82 a 0,89 kg per litro; si assume un valore medio di 0,83). Il fattore utilizzato di conversione dei consumi da tonnellate in GJ dal 2023 è 42,873 GJ/t di gasolio (fonte: Ministero dell'Ambiente tabella dei parametri standard nazionali, anno 2024, relativi ai coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'Inventario nazionale UNFCCC). Il valore non è variato rispetto alla pubblicazione dell'anno precedente.

Il consumo di gasolio è sempre in funzione della morfologia del luogo dove si va ad operare e, soprattutto, del percorso che deve effettuare il natante per il trasporto del dragato nel luogo dedicato.

Nel corso del 2024 e di questi primi mesi del 2025, i dati sono in linea con gli anni precedenti. Come accennato nella "Dichiarazione Ambientale 2023-2026" i consumi di carburante sono legati per lo più ai tratti di spostamento dei natanti, alle condizioni del mare e alle condizioni dei fondali da dragare.

Gli interventi di ammodernamento dei natanti e le azioni da attuare per il miglioramento continuo orientato alla riduzione di consumi sono riportati al capitolo 15 Obiettivi e traguardi.

Consumi di energia elettrica

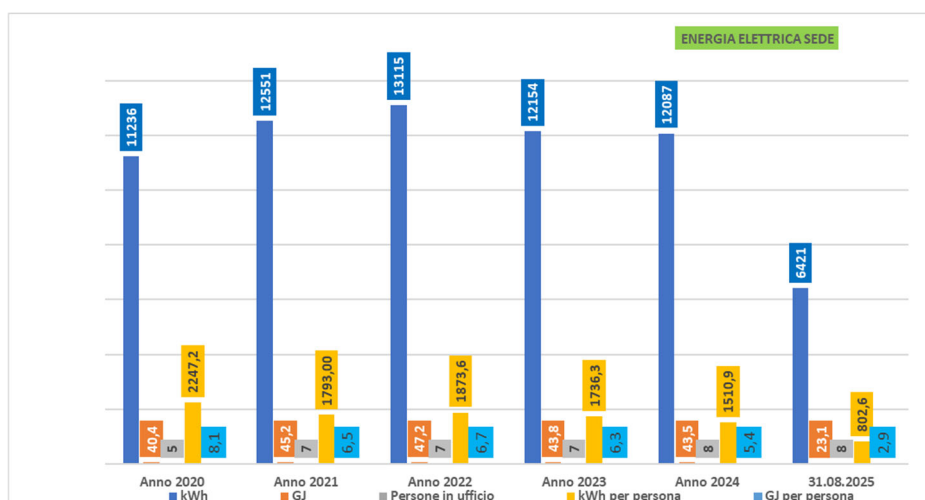
I locali adibiti a sede amministrativa di via Kossut sono di proprietà dell'Organizzazione.

L'energia elettrica viene alimentata dalla rete ed è installata una potenza di 11 kW; l'energia elettrica viene utilizzata per l'illuminazione degli uffici e l'alimentazione delle apparecchiature d'ufficio quali PC, stampanti, impianto di riscaldamento/raffrescamento ed accessori vari.

Gli impianti elettrici sono dotati della dichiarazione di conformità prevista dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 coordinati con la verifica di terra in conformità al D.Lgs 462 e sono controllati da ditte specializzate; sono eseguite le manutenzioni periodiche, sia ordinarie che straordinarie. Nel corso del 2024 e di questi primi mesi del 2025 non si ravvisano consumi fuori dagli standard degli ultimi anni.

Non è presente, nello stabile, autoproduzione di energia elettrica.

L'azienda attua un monitoraggio dei consumi e pianifica un controllo sui rendimenti. I consumi di energia elettrica non sono un aspetto ambientale significativo e i consumi di riferimento utilizzati sono quelli delle fatture dell'ente fornitore di energia. Le valutazioni vengono monitorate e commentate in fase di riesame della Direzione. Si agisce invece sulla sensibilizzazione dei dipendenti che ad oggi utilizzano gli impianti con la logica del "buon padre di famiglia". Di seguito si riportano i dati assoluti e rispetto al numero di dipendenti medi.



Fonte dei dati: fatture del fornitore. I GJ sono determinati utilizzando il coefficiente di 0,0036 GJ/kWh.

Relativamente al consumo totale diretto di energia annuo in GJ il valore totale negli anni è riportato nella seguente tabella:

GJ anno	GJ EE via Kossut	GJ gasolio	GJ totali
Anno 2018	41,2	20647,8	20647,8
Anno 2019	50,5	14808,3	14808,3
Anno 2020	40,4	17836,3	17836,3
Anno 2021	45,2	17407,9	17407,9
Anno 2022	47,2	24990,4	24990,4
Anno 2023	43,8	27959,46	27959,46
Anno 2024	43,5	26034,86	26034,86
31.08.2025	23,1	16606,43	16606,43

Si ritiene di non dover rapportare ad un unico denominatore i consumi totali diretti di energia in quanto i giorni lavorati dei natanti e gli addetti di sede non rappresentano variabili tra loro confrontabili ed il consumo è legato alla tipologia del fondale, alla profondità dello scavo e dalle masse da movimentare. Ne consegue che il consumo, pur misurato diviene un valore specifico della commessa/contratto, mentre l'efficienza del mezzo garantita dalla puntuale manutenzione preventiva garantisce l'ottimale utilizzo della risorsa non rinnovabile.

Consumi idrici

Per l'approvvigionamento idrico la ditta Dragaggi utilizza la rete idrica comunale. L'acqua viene utilizzata per usi civili e l'aspetto ambientale non è significativo. Il consumo idrico viene tenuto sotto controllo mediante verifica periodica delle fatture delle aziende che forniscono il servizio.

L'aspetto ambientale non è significativo e confrontabile con uso domestico. La media dei consumi annui si attesta nell'intervallo tra 23 e 25 metri cubi come da fatture di acquisto del fornitore del servizio.

I consumi idrici sui natanti sono quelli relativi ai servizi; l'acqua viene fornita in porto e il consumo è molto basso e non significativo.

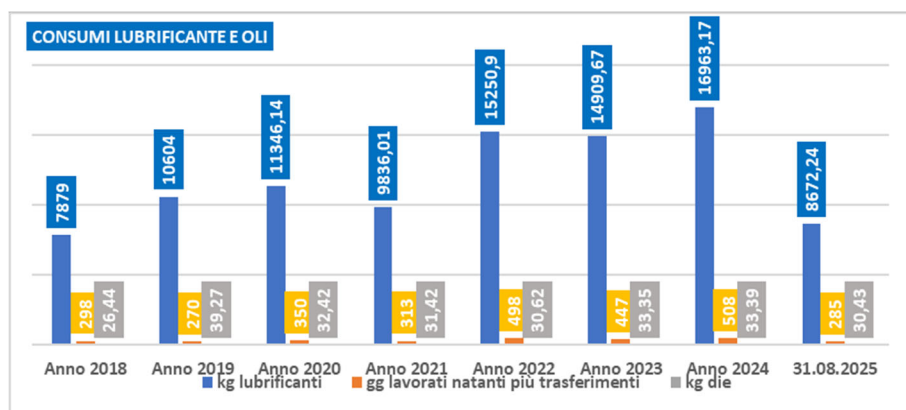
Consumi di prodotti

I prodotti consumati da La Dragaggi si riferiscono, in ufficio, principalmente alla carta, che tuttavia non è aspetto ambientale significativo. L'azienda ha in atto una progressiva riduzione della carta utilizzando quanto possibile i supporti informatici.

In relazione ai natanti, i principali prodotti sono i prodotti lubrificanti, refrigeranti o oli motore, le pitture e le vernici.

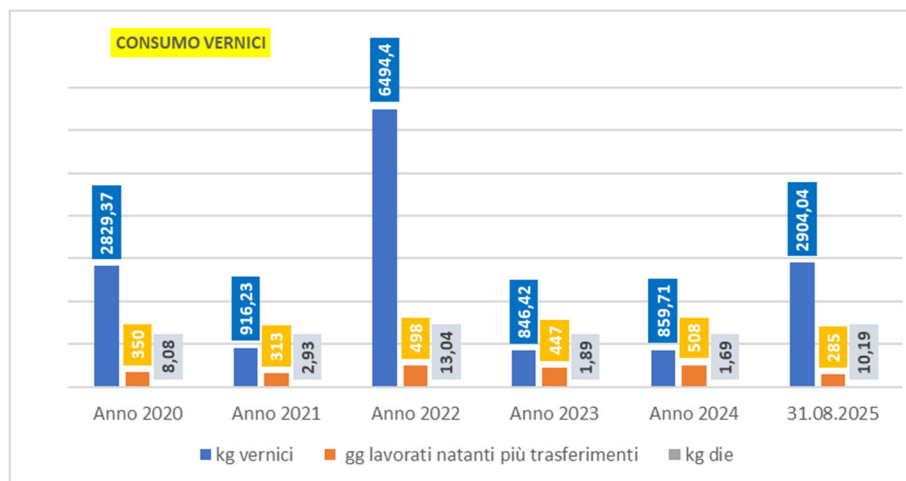
Di seguito si riportano i dati relativi al consumo di tali prodotti dal 2020 al 31.10.2024 desunti dalle bolle di consegna merci.

Prodotto	(kg) 2020	(kg) 2021	(kg) 2022	(kg) 2023	(kg) 2024	(kg) 31.08.2025
Consumo di prodotti lubrificanti/oli motore per la manutenzione dei natanti	11346,14	9836,01	15250,90	14909,67	16963,17	8672,24



I consumi sono aumentati per la messa in esercizio della M/N Claudio Cucco, nella metà del 2021. I dati del 2025 sono aggiornati al 31 Agosto.

Vernici e solventi	(kg) 2020	(kg) 2021	(kg) 2022	(kg) 2023	(kg) 2024	(kg) 31.08.2025
Consumo totale vernice e solventi per la manutenzione dei natanti	2829,37	916,23	6494,40	846,42	859,71	2904,4



La quantità di vernici consumata è in funzione anche dell'attività di trattamento carene dei natanti, che ha una periodicità solitamente quadriennale, evidenziata dal calo dei consumi nel 2021 e dal significativo aumento del

2022 per l'incremento della flotta e le manutenzioni pianificate ai natanti (la M/D Dragonda recentemente venduta), inoltre, tutte le vernici acquistate non vengono poi utilizzate tutte nell'anno solare. I consumi (in riferimento ai giorni lavorati) nel 2023 si rivelano sensibilmente più bassi rispetto a quanto consumato negli anni precedenti e ciò, come anticipato sopra, è funzione delle attività di trattamento carene che non è annuale.

Prodotti e sostanze pericolose stoccati nei natanti e in sede amministrativa

La Dragaggi non ha magazzino di deposito materiali. Ciò che serve all'attività è consegnato direttamente sulla nave e/o direttamente nel luogo di destinazione e quindi sottoposti a controllo in contraddittorio con la D.L. del Committente ed ai controlli in accettazione. I materiali possono essere trasportati direttamente dalle ditte fornitrici oppure dalle unità marittime dell'azienda, i prodotti pericolosi sono corredati di scheda di sicurezza. Le informazioni contenute all'interno di dette schede vengono illustrate ai dipendenti in occasione di apposite riunioni di formazione e la gestione dei prodotti pericolosi prevede la collocazione in appropriati luoghi e bacini di contenimento atti a contenere eventuali sversamenti in condizioni anomale e/o di emergenza. La documentazione relativa ai prodotti pericolosi e alla loro gestione è disponibile al personale e nei luoghi di lavoro.

L'informazione formazione ed addestramento, anche nelle condizioni di emergenza del personale, unitamente al fatto che le modalità e prassi operative in uso non hanno mai generato problematiche di rilievo, possono far ritenere appropriate le metodiche di lavoro ma, nonostante ciò, è contemporaneamente necessario addestrare il personale ad affrontare con competenza ciò che non deve accadere ma è ipoteticamente possibile.

Gestione dei rifiuti aziendali e di cantiere

I rifiuti prodotti presso la sede amministrativa sono rifiuti derivanti dalle attività di ufficio quali rifiuti urbani misti, cartucce toner e pile esaurite; essendo assimilabili agli urbani sono conferiti al servizio pubblico di raccolta previa differenziazione e sono un aspetto ambientale non significativo.

I rifiuti derivanti dai natanti, che sono invece aspetto ambientale significativo, sono quelli riportati nella tabella

Tabella – Rifiuti prodotti sui natanti

Tipo di rifiuto	Codice EER
Toner per stampa	080318
Scarto olio motore	130205*
Altri olii per motore	130208*
Altri olii di sentina della navigazione	130403*
Emulsioni	130802*
Filtri olio	160107*
Ferro e acciaio	170405
Assorbenti e materiali filtranti contaminati	150202*
Legno	170201
Plastica	170203
Fosse settiche	200304
Pneumatici	160103
Carta e cartone	150106
Calcinacci	170107
Imballaggi	150106

* con asterisco sono indicati i rifiuti pericolosi

Il sistema di gestione ambientale, in ottemperanza a specifica procedura interna, stabilisce l'attribuzione della significatività all'aspetto "rifiuti in uscita" per tutti i natanti.

Tali rifiuti sono adeguatamente smaltiti da fornitori autorizzati, per la cui sorveglianza viene mantenuto aggiornata una cartella, con copia di tutti i requisiti del fornitore, come le autorizzazioni per svolgere le attività, le licenze, le autorizzazioni dei mezzi, la validità dei patentini ADR e la corrispondenza con i codici EER e HP.

I trasportatori e smaltitori in servizio presso i porti cambiano spesso, sono controllati dalla capitaneria di porto per autorizzare gli accessi vincolati dalla accertata idoneità a svolgere il servizio, dal comandante prima dello scarico con supporto del RSGL in caso di necessità, che ne verifica l'idoneità in tempo reale consultando l'apposito sito.



L'attività di valutazione dei fornitori di servizi di trasporto e smaltimento dei rifiuti viene sistematicamente monitorata dal punto di vista documentale ed operativo in ottemperanza ai requisiti cogenti.

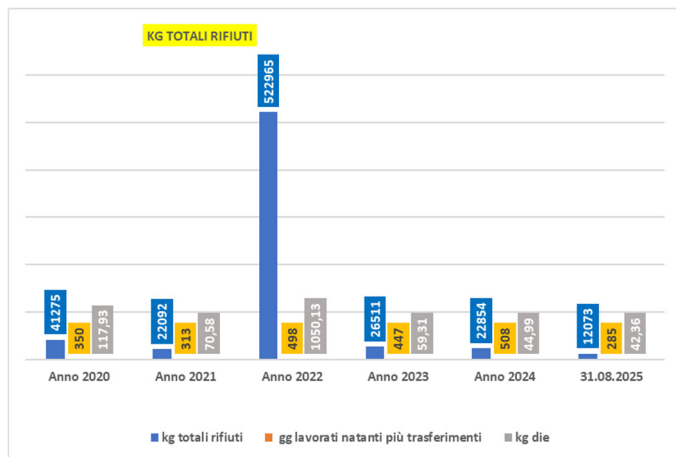
I rifiuti prodotti dall'attività dell'Organizzazione sono verificabili sul modulo MUD compilato annualmente.

I comandanti, inoltre, si appoggiano per l'individuazione dei fornitori qualificati alle agenzie marittime, che sono in possesso degli elenchi di trasportatori smaltitori autorizzati ad entrare in area portuale, per l'erogazione del servizio, la cui esecuzione è controllata dal comandante stesso, che ne verifica il rispetto degli standard definiti nel sistema di gestione e sistema ISM.

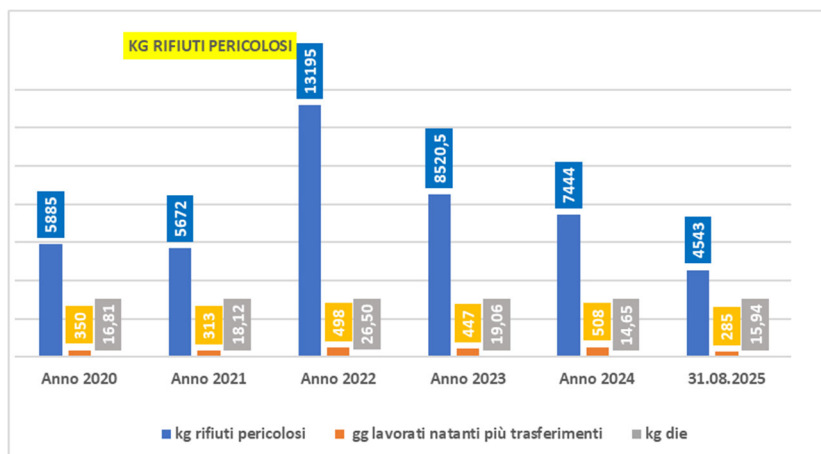
La tabella "Rifiuti prodotti (kg)" riporta i quantitativi dei principali rifiuti prodotti nelle attività di processo dai natanti. Si precisa che sono esclusi i rifiuti provenienti da manutenzione straordinaria e tutti i rifiuti non direttamente correlati al processo.

Rifiuti totali prodotti (kg)

Tipo di rifiuto prodotto	EER	2020	2021	2022	2022 smaltiti a cura dell'autorità portuale	2023	2023 smaltiti a cura dell'autorità portuale	2024	2024 smaltiti a cura dell'autorità portuale in litri	31.08.2025	31.08.2025 smaltiti a cura dell'autorità portuale in litri
Toner per stampa	080318*		12								
Scarto olio motore	130205*	5385	5655	10920	1260	6885		5884		3593	
Altri oli per motore	130208*	500					1620		530	950	
Altri oli di sentina della navigazione	130403*										
Emulsioni	130802*								1030		
Filtri olio	160107*		3		15						
Ferro e acciaio	170405	6350	16420	2320		9000		14620		7510	
Stracci contaminati	150202*		2		0,5						
Legno	170201	29040		503450							
Plastica	170203							490			
Rifiuti da fosse settiche	200304				1000		3000				
Pneumatici	160103							200			
Carta cartone	150106					6,3		100			
Calcinacci	170107			4000		6000					
Imballaggi	150106									20	
		41275	22092	520690	2275,5	21891,3	4620	21294	1560	12073	



Rifiuti pericolosi prodotti	EER	2020	2021	2022	2022 smaltiti a cura dell'autorità portuale	2023	2023 smaltiti a cura dell'autorità portuale	2024	2024 smaltiti a cura dell'autorità portuale in litri	31.08.2025	31.08.2025 smaltiti a cura dell'autorità portuale in litri
Toner per stampa	080318*	0	12								
Scarto olio motore	130205*	5385	5655	10920	1260	6885		5884		3593	
Altri oli per motore	130208*	500					1620		530	950	
Altri oli di sentina della navigazione	130403*										
emulsioni	130802*								1030		
Filtri olio	160107*		3		15	15					
Stracci contaminati	150202*		2		0,5	0,5					
		5885	5672	10920	1275,5	6900,5	1620	5884	1560	4543	0



Il dato di riferimento rimane il quantitativo prodotto in riferimento ai giorni lavorati, eccezion fatta per l'anno 2022 dove i significativi quantitativi dei rifiuti pericolosi sono derivati dagli interventi di manutenzione dei natanti.

Fonte dei dati: MUD e formulari.

Scarichi liquidi e vasche

Gli scarichi liquidi sono aspetto ambientale non significativo e sono relativi a:

- ☞ scarichi domestici in fognatura (a cui affluiscono le acque dei servizi igienici).

L'acqua piovana proveniente dalla copertura della sede viene raccolta tramite caditoie e convogliata nella rete comunale. L'Organizzazione La Dragaggi non dispone di piazzali scoperti.

Gli scarichi domestici sono convogliati tramite tubature allacciate alla pubblica fognatura e da qui al consorzio del servizio idrico integrato Veritas spa per la depurazione delle stesse e non richiedono autorizzazione.

Per quanto riguarda i natanti, gli scarichi avvengono solo in mare aperto e solo dopo la triturazione del tutto, come da prescrizioni vigenti.

Emissioni in atmosfera

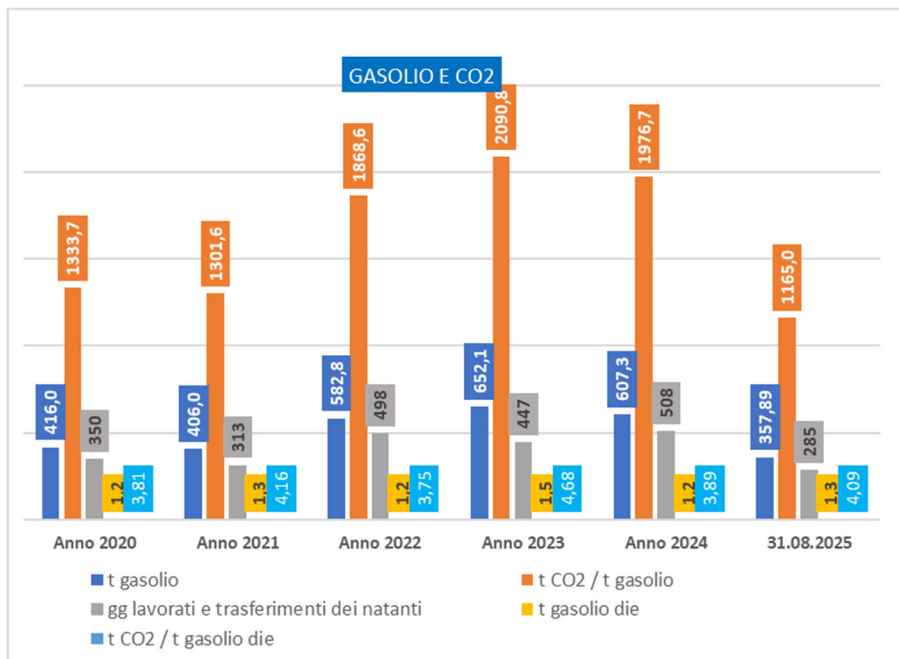
L'azienda non è soggetta alle prescrizioni previste dal decreto legislativo 152/2006 per le emissioni in atmosfera convogliate che richiedono autorizzazione. La sede, infatti, utilizza l'energia elettrica per il riscaldamento e gli impianti sono sottoposti ai controlli di legge previsti.

Le emissioni in atmosfera sono invece riconducibili ai consumi di gasolio necessario per il trasporto ed esecuzione lavori tipici dell'organizzazione e per la gestione dei servizi all'interno dei natanti. I natanti sono soggetti a rigorosi controlli manutentivi e sottoposti ai controlli di legge ed a quelli previsti dall'ente di classifica.

Emissioni ad effetto serra

In relazione ai consumi di gasolio dei natanti si presenta, di seguito, il valore delle emissioni di gas serra in tonnellate di CO₂ equivalente.

GASOLIO						
Anno	Gasolio litri	t gasolio	GJ totali	gg lavoratori natanti più trasferimenti	t die	GJ die
Anno 2020	498190	415,99	17836,3	350	1,19	51,0
Anno 2021	486224	406,00	17407,9	313	1,30	55,6
Anno 2022	702080	582,8	24990,4	498	1,17	50,18
Anno 2023	788658	652,1	27959,46	447	1,46	62,55
Anno 2024	732717	607,3	26034,86	508	1,20	51,25
31.08.2025	432859	357,89	15343,82	285	1,26	53,84



Fonti – i valori di tCO2/t gasolio sono stati determinati a partire da:

- 1) valore medio di densità del gasolio pari a 0,835 Kg/l;
- 2) coefficiente pari a 3,206 T CO2/T gasolio desunto dall'allegato 1 punto A del Regolamento UE 2015/757 del 29/04/2015 e s.m.i. per il 2023 e, per il 2024 e 2025, desunto dalla tabella parametri standard dell'inventario UNFCCC. A tale valore vanno aggiunti i valori di CO2 equivalenti connessi alle emissioni di CH4 e N2O. Il fattore finale diventa così 3,2552.

Con riferimento al potenziale di gas serra si riportano inoltre, di seguito, gli impianti che utilizzano gas refrigeranti utilizzati sia negli uffici che sui natanti con i relativi quantitativi e il GWP. Si riportano anche le eventuali tonnellate di CO2 equivalente che si genererebbero se vi fossero fughe di gas dagli impianti. Gas effetto serra contenuto negli impianti della sede e nei natanti e tonnellate CO2 equivalente potenziali.

Calcolo T CO2 equivalente F GAS potenziale	Tipo di gas	kg gas	GWP	T CO2 equivalenti potenziali	
Uffici via Kossut C1	R32	0,88	675	0,5940	Installato 2023
Uffici via Kossut C2	R32	1,33	675	0,8978	
M/N Dragonda	R407C	0,6	1774	1,0644	
M/N Gino Cucco	R410A	6,4	2088	13,3632	Installato 2019
M/N Gino Cucco	R410A	6,3	2088	13,1544	
M/N Giuseppe Cucco	R410A	3,3	2088	6,8904	
M/N Claudio Cucco	R 32	1,4	675	0,9450	Installati 2021
Cabina escavatore Gino Cucco	R134A	1,7	1430	2,4310	

Nel corso degli anni dal 2018 al 2025 non sono state registrate fughe o perdite di gas.

Nel corso del periodo e precisamente ad Ottobre 2023 è stato sostituito con prodotto di ultima generazione l'impianto di condizionamento estivo-invernale degli uffici di via Kossut (gas contenuto R32).

Tutti gli impianti per i quali la normativa lo preveda dispongono di libretto ai sensi del decreto ministeriale del 10 Febbraio 2014 e sono mantenuti da operatori qualificati ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 del 17 Novembre 2015 che stabilisce, in conformità al regolamento (UE) n. 517/2014, le modalità operative e del DPR 146/2018 che prevede l'attuazione del regolamento Europeo 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e introduce l'istituzione di una banca dati telematica nazionale per la raccolta e la conservazione delle informazioni sulle vendite di F-gas e delle apparecchiature contenenti tali gas e i relativi interventi.

La Dragaggi è esclusa dal campo di applicazione del D.M. 44/2004, relativa ai composti organici volatili.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali non applicabili (amianto, PCB/PCT, radiazioni ionizzanti e non, rischio incidente rilevante) si faccia riferimento alla “Dichiarazione Ambientale 2023-2026”.

Esposizione al rumore

Il comune di Venezia ha effettuato la zonizzazione acustica del territorio; la sede ricade in un'area urbana. Le attività di ufficio non producono fonti di rumore che richiedano valutazioni di impatto acustico.

Per quanto riguarda le operatività di cantiere, La Dragaggi, negli investimenti rivolti all'acquisizione di nuovi impianti/macchinari, considera l'aspetto inquinamento acustico e alle vibrazioni che essi generano, sia per l'aspetto ambientale ma anche perché nell'ambiente c'è l'uomo che ne subisce gli effetti. Ad ogni processo quindi, tale aspetto viene considerato e l'organizzazione provvede alla definizione dei dispositivi di protezione richiesti per il personale e ad adottare le misure prescritte dalle autorità e/o a provvedere alla richiesta di eventuali deroghe quando richiesto alle autorità competenti.

Vibrazioni

Per quanto riguarda i cantieri, vista la larga applicazione in campo industriale di utensili vibranti, l'uso di mezzi ed attrezzature e macchine varie sul posto di lavoro, lo spostamento con i comuni mezzi di trasporto, è stata attuata un'attenta valutazione del rischio mediante utilizzo della banca dati dell'ISPESL e misure strumentali. I risultati sono stati analizzati ed utilizzati per definire metodologie operative che garantiscano il non superamento dei limiti definiti.

Impatto visivo

In riferimento a tale aspetto ambientale la sede si inserisce in modo adeguato nel contesto urbano e non presenta criticità. Non sono presenti sedi operative ma possono essere assimilate a queste le unità navali. Da questo punto di vista, considerate come navi da lavoro, risultano curate anche nell'aspetto esteriore e contraddistinguono in modo positivo La Dragaggi.

Biodiversità

Per biodiversità s'intende l'insieme di tutte le forme viventi geneticamente dissimili e degli ecosistemi ad esse correlati. Ai fini della tutela della biodiversità europea, espressa attraverso la conservazione delle specie animali e vegetali marini, le attività di dragaggio vengono effettuate limitando al massimo l'intorbidimento delle acque con adeguate panne atte a contenimento. Tale indicatore pertanto non risulta applicabile. Indirettamente però, a seguito della riduzione del rifiuto dall'applicazione dell'innovativo metodo di selezione della sabbia per il ripascimento, unitamente a strutture di dragaggio innovative, il fondale marino subirà un impatto ridotto e di conseguenza ne beneficerà l'intera area di intervento comprendendo la flora e la fauna ittica.

Odori

La principale sorgente di composti odorigeni è imputabile alla movimentazione di fanghi dai fondali marini. Eventuali odori sgradevoli sono presenti solo in definiti periodi dell'anno, la stagione estiva presenta una significativa fioritura algale di fatto contenuta con irrorazione del dragato.

Il sistema di gestione ambientale, oltre al sistema di riduzione odori descritto, prevede il monitoraggio di eventuali segnalazioni pervenute dall'esterno: nel periodo di riferimento non si rileva alcuna segnalazione in materia.

Approvvigionamento delle materie prime

Si faccia riferimento alla “Dichiarazione Ambientale 2023-2026”.

Gestione delle emergenze

Le emergenze possibili che sono state riscontrate sono state suddivise, in base alla loro origine, in:

- ☞ emergenze per cause naturali (terremoti, esondazioni, ecc.);
- ☞ emergenze di origine tecnica (fuori servizio natanti).

Tali situazioni sono state valutate puntualmente nella “Valutazione dei rischi e dell'opportunità” in ambito di certificazione ISO 9001 e ISO 14001 e secondo la norma ISO 45001.

Appartengono alla prima categoria le emergenze che derivano da situazioni eccezionali di carattere naturale, data la loro caratteristica di imprevedibilità.

Le emergenze di origine tecnica o di processo sono invece derivanti da avarie o malfunzionamenti dei natanti e attrezzature di bordo.

Sulla base di queste distinzioni sono state definite modalità gestionali e operative, sia per evitare l'insorgenza di tali situazioni, sia per rispondere alle stesse in modo efficace e tempestivo e ridurre al minimo gli effetti negativi sull'ambiente.

È stata inoltre predisposta la procedura "gestione delle emergenze ambientali" sulle modalità di comunicazione agli Enti competenti (Regione Veneto, Comune e Provincia e ARPA).

Le procedure di risposta alle emergenze vengono provate periodicamente nei natanti e in sede amministrativa e comprendono scenari quali:

- ☞ **Incendio durante attività di cantiere e nei natanti e negli uffici direzionali**
- ☞ **Esplosione / scoppio dovuta a fuga di gas o bunkeraggio**
- ☞ **Sversamenti di prodotti inquinanti**
- ☞ **Calamità naturali (terremoto; allagamenti, neve)**
- ☞ **Uomo in mare**

Il personale di bordo è formato ed effettua una esercitazione continua per arrivare preparato ad intervenire in tutte le emergenze ipotizzate ed i natanti sono dotati di tutti i dispositivi a contenere eventuali sversamenti di prodotti inquinanti e ad intervenire in caso di incendio.

Il rischio incendio è presente negli uffici con classificazione rischio basso e, nei natanti, con rischio medio.

Nel triennio di riferimento non si sono verificate emergenze ambientali degne di nota.

Eventuali piccoli principi di incendio o eventi avversi nei natanti sono stati registrati come Near Miss (mancati infortuni) e gestiti secondo le corrette procedure.

Nel periodo non si sono registrate emergenze.

14. ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Si faccia riferimento alla "Dichiarazione Ambientale 2023-2026".

15. OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMA AMBIENTALE

Tra gli obiettivi più significativi per il 2023 è opportuno citare l'installazione su tutti i natanti del sistema di sollevamento piloni in caso di rottura del cavo (in modo da non dover richiedere l'intervento di un secondo natante) e la creazione di un gruppo di tecnici di diversa estrazione ma con competenze specifiche in materie ambientali al fine di trattare le problematiche relative al DM 173/2016 per la gestione dei sedimenti di dragaggio in diversi contesti portuali-costieri in Italia.

Per il 2025 gli interventi più importanti hanno riguardato la Giuseppe Cucco, per portarla alle tecnologie della Gino Cucco.

Per il dettaglio si rimanda alle pagine seguenti.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

Stato degli Obiettivi generali aziendali al 31.08.2025

Rif. Politica Ambientale	Aspetto	Descrizione Obiettivo / Intervento	Indicatore e valori di miglioramento	Resp. Obiettivo	Rif. Budget/ impegno	Stato avanzamento lavori	Scadenze	Analisi dei dati
Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente Rafforzamento flotta	Recupero di un natante ancora in ottime condizioni destinato alla demolizione	Allestimento e ringiovanimento della motonave Pegaso e successivo armamento – non viene smantellata; l'escavatore è usato e sarà dotato di tutte le nuove tecnologie per ridurre i tempi di esecuzione.	Riduzione consumo combustibili con ammodernamento dei natanti e adozione di moderne tecnologie di controllo operativo e attente all'ambiente nelle attività di dragaggio	Legale Rappresentante Presidente del CdA	Costo investimento € 500.000,00 Effettivo € 857.000,00	Obiettivo raggiunto L'ammodernamento e adeguamento della motonave Pegaso si è concluso e la motonave betta è stata resa operativa dal 10.09. 2021 con iscrizione al porto di VENEZIA VE 8251 e iscrizione al RINA n° 65556 ed è stata battezzata Claudio Cucco	Obiettivo raggiunto a Dicembre 2021	Il recupero di un natante ancora in ottime condizioni destinato a rottamazione con l'adeguamento alle esigenze della Dragaggi pur adottando le migliori tecnologie ha avuto costi inferiori di almeno 5 volte senza considerare lo spreco di risorse che si sarebbero rese necessarie per la costruzione di un natante nuovo oltre alle spese di demolizione e recupero materiali riciclabili della Pegaso.
Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente	Riduzione dei consumi di combustibile	Acquisto di un Booster per allestire una stazione mobile indipendente di refluitamento spiagge in affiancamento alle M/N Claudio e Giuseppe senza impegnare il natante	% di riduzione dei consumi svincolando i natanti da tale attività.	Legale Rappresentante Presidente del CdA	Costo dell'opera Valutato € 30.600,00	Il booster è in fase di montaggio nella stazione mobile	Obiettivo raggiunto a Dicembre 2022	Si risparmia il costo di un natante in stand by per effettuare l'operazione con booster con un consumo di 200l/h di gasolio 8hx200 l/h di gasolio.
Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente	Riduzione dei consumi di combustibile	Installazione su tutti i natanti del sistema di sollevamento piloni in caso di rottura del cavo senza richiedere l'intervento di un secondo natante	I costi derivanti l'istallazione vanno a compensare nel tempo i costi derivanti l'impegno di un secondo natante e il tempo di fermo del natante in avaria	Legale Rappresentante Presidente del CdA	€ 15.000,00	Gino Cucco (fatto) Claudio Cucco (fatto) Giuseppe Cucco e Dragonda mantengono l'attuale sistema	Dicembre 2023	Si calcola di risparmiare la movimentazione di un natante e degli operatori + il relativo gasolio: circa 100 litri pari a circa x 3 giorni x 5 volte all'anno = 1500 litri / anno
Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente Migliori tecnologie	Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente	Formazione di una squadra di lavoro per problemi ambientali Formazione di un gruppo di tecnici di diversa estrazione ma con competenze specifiche in materie ambientali al fine di trattare le problematiche relative al DM173 2016 per la gestione dei sedimenti di dragaggio in diversi contesti portuali-costieri in Italia. Squadra di tecnici composta da: ☞ Ingegnere Idraulico ☞ Tecnico di Laboratorio Ecotossicologico ☞ Tecnico Ambientale ☞ Tecnico Topografo La squadra si interfacerà con Autorità di Sistema Portuali e diversi Enti al fine di fornire supporto in appalti aggiudicati da La Dragaggi o in consulenze per future gestioni migliorative dei materiali di dragaggio.	Risoluzione di diversi problemi di natura ambientale mediante know-how e miglioramento della gestione dei sedimenti di dragaggio all'interno dei Porti.	Legale Rappresentante Presidente del CdA	Impegno a costituire un gruppo di lavoro	100%	Obiettivo aziendale è il mantenimento delle competenze e rafforzamento in funzione delle attività	La squadra è pronta ed attiva costituita da personale de La Dragaggi srl + Envitech + Subsea Fenix e Bsrc per futuri appalti La squadra ha operato con successo nel 2023 per il lavoro a Porto Garibaldi a Ravenna lotto II Sidra



DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

Obiettivi generali aziendali triennio 2024-2026

Rif. Politica Ambientale	Aspetto	Descrizione Obiettivo / Intervento	Indicatore e valori di miglioramento	Resp. Obiettivo	Rif. Budget/impegno	Stato avanzamento lavori	Scadenze	Analisi dei dati
Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente	Miglioramento della gestione natanti e gestione prodotti	Progetto di fattibilità per allestimento di un'area nel porto di Chioggia a deposito per eventuali componenti di ricambio dei natanti, si ipotizza l'area di Val Da Rio	Riduzione dei consumi e costi nelle pause di attività; l'equipaggio è tutto residente in zona e, quindi, non ha necessità di spostarsi con mezzi a motore	Legale Rappresentante Presidente del CdA	€ 70.000,00	90%	Primo semestre 2026	L'area è in fase di allestimento in conformità alle disposizioni delle autorità locali; in fase di valutazione l'installazione di un impianto antintrusione.
Miglioramento continuo Potenziamento della flotta	Potenziamento del servizio di tutela ambientale	L'obiettivo della costruzione di una nuova draga, o meglio, di una nuova split-barge rimane attivo	Nello sviluppo del progetto saranno attuate le migliori tecnologie e prodotti atte a sviluppare un natante adatto ad operare nel rispetto dell'ambiente e orientato alla riduzione dei consumi di prodotti derivanti da fonti non rinnovabili	Legale Rappresentante Presidente del CdA	Costo investimento presunto € 5.000.000,00	In fase di studio e analisi di mercato	Fine fase studio entro 2026	La costruzione di una nuova M/N è attualmente ancora in fase di valutazione ma è un obiettivo che permane. Avendo ottenuto accoglimento di domanda finanziamento statale per ammodernamento della Claudio Cucco, è slittato al 2026. Si valuta inoltre contestualmente mercato mezzi già realizzati.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

Stato degli Obiettivi M/N DRAGA "GINO CUCCO" del precedente triennio al 31.08.2025

Rif. Politica Ambientale	Aspetto	Descrizione Obiettivo/Traguardo/Interventi REVAMPING M/N DRAGA “GINO CUCCO”	Indicatori e valori di miglioramento	Resp. Obiettivo	Rif. Budget/ impegno	Stato avanzamento lavori	Scadenze	Analisi dei dati
Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente Migliori tecnologie	Rispetto dell'ambiente riduzione dei consumi	1. Studio e aggiornamento della benna bivalve Studio tecnico per aumentare le prestazioni della benna bivalve montata sull'escavatore idraulico. Rinforzo della benna per renderla più resistente anche quando viene scavato materiale coeso e molto duro. Rinforzo delle lame e degli spessori della struttura della benna con materiale antiusura al fine di ottenere elevati standard prestazionali in lavorazioni ambientali.	Obiettivo riduzione dei consumi di litri di gasolio su giorni lavorati per l'esecuzione dei lavori in minor tempo al centro specifica.	Legale Rappresent ante Presidente del CdA	€ 35.000,00 Effettivo € 16.761,96	100%	Obiettivo raggiunto al 31/12/2021	Intervento realizzato al 100% il 30.06.2021 Il risparmio sui consumi di gasolio è risultato irrisorio. Sono comunque migliorate sensibilmente le condizioni ambientali in fase di esercizio: la tenuta della benna evita colaticci e intorbidimento delle acque
Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente Migliori tecnologie	Rispetto dell'ambiente riduzione dei consumi	2. Calibrazione braccio escavatore Attività di calibrazione con miglioramento prestazionale escavatore idraulico SENNEBOGEN 880 rendendolo più preciso per lavorazioni di natura ecologica ed ambientale.	Obiettivo di riduzione dei consumi di litri di gasolio su giorni lavorati per l'esecuzione dei lavori in minor tempo al centro specifica. Obiettivo: 4%	Legale Rappresent ante Presidente del CdA	€ 50.000,00 Effettivo € 707,60	100%	Obiettivo raggiunto al 31/12/2021	Intervento realizzato al 100% al 31.03.2021 Con la nuova strumentazione installata è stata calcolata una riduzione sui consumi di 120 litri al giorno (su 8 ore lavorative), per un risparmio del 4,15% rispetto ai consumi giornalieri medi preesistenti.
	Rispetto dell'ambiente e riduzione dei tempi di fermo per manutenzione	3. Ammodernamento poppa Ricostruzione ed ammodernamento della poppa con sostituzione del materiale ferroso con acciaio inossidabile ad alta durabilità.	Riduzione dei consumi di vernici quantificabili nel tempo Obiettivo: 10%		€ 40.000,00	100%	Obiettivo raggiunto al 31/10/2022	L'installazione di corrimano e parapetti in acciaio inossidabile permette un risparmio annuo di 34 kg di vernice, che equivale ad un 10% per la singola imbarcazione rispetto ai consumi precedenti.
	Sicurezza del personale	4. Sostituzione di tutti gli zatterini Sostituzione di tutti i zatterini di salvataggio con nuovi zatterini ultra leggeri.	Servizio legato a Sicurezza ed Ambiente per agevolare le operazioni di salvataggio unitamente ad una riduzione del peso con modesto effetto sulla riduzione dei consumi		€ 5.000,00	0%	31/12/2021	Obiettivo abbandonato; si è optato per la messa in esercizio di zatterini più capienti già in possesso all'organizzazione e acquistati nel 2018
		5. Gancio a scocco migliorativo Nuovo gancio a scocco di tipologia innovativa per rendere più rapide e sicure le manovre di sgancio a mare zatterini.			€ 5.000,00	0%	31/12/2021	
			6. Verricello da poppa per ormeggio Installazione di nuovo verricello a poppa per migliorare la sicurezza in fase di ormeggio.		Riduzione dei consumi di gasolio per riduzione dei tempi di ormeggio	€ 50.000,00 Effettivo € 24.451,00	100%	31/12/2021



DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

Rif. Politica Ambientale	Aspetto	Descrizione Obiettivo/Traguardo/Interventi REVAMPING M/N DRAGA "GINO CUCCO"	Indicatori e valori di miglioramento	Resp. Obiettivo	Rif. Budget/ impegno	Stato avanzamento lavori	Scadenze	Analisi dei dati
Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente Migliori tecnologie	Sicurezza del personale	9. Allineamento pompa di rilancio Allineamento della pompa di rilancio con la pompa aspirante refluyente per incrementare la produzione durante i lavori di ripascimento di circa il 15%.	Riduzione dei consumi di gasolio per riduzione dei tempi di erogazione del servizio	Legale Rappresentante	€ 500.000,00	100%	Obiettivo raggiunto al 31/10/2022	La riduzione stimata sui consumi è del 15%, ed è in funzione dei tempi di refluimento. Prima il tempo di refluimento di 1000 m³ era di 70 minuti mentre ora, dopo l'allineamento, i tempi per la stessa quantità di materiale si sono assestati su 60 minuti con una riduzione del 15% di marcia del sistema
	Riduzione dei tempi per l'esecuzione dei lavori e di conseguenza riduzione dei consumi lavoro eseguito a parità dei consumi	10. Acquisto e sostituzione tenute pistoni primo braccio escavatore	Riduzione rischio sversamento olio in mare	Presidente del CdA	€ 25.061,59	100%	30/09/2021	Intervento realizzato al 100% il 30.09.2021
		11. Acquisto di una nuova pompa per escavatore	Riduzione consumi di gasolio per riduzione tempi di lavoro Anche qui vale quanto detto sopra.		€ 28.247,24	100%	Obiettivo raggiunto al 31/12/2021	Sono migliorate le performance dell'escavatore ma il risparmio di gasolio non è quantificabile.
		12. Installazione nuova girante per rischio fermo da rottura girante usurata	Riduzione rischio sversamento olio in mare per rottura		€ 10.000,00 Effettivo € 9.570,00	100%	Obiettivo raggiunto al 31/10/2022	Con la nuova girante si sono ridotti i giri per il refluimento, e conseguente riduzione dei consumi di gasolio
	Riduzione dei consumi dovuti a spostamenti	13. Inserimento a prora di 3 valvole di sicurezza per effettuare in mare la manutenzione delle linee bloccando ingressi di acqua; prima si doveva andare in cantiere	Risparmio di carburante e ottimizzazione dei tempi di erogazione del servizio			100%	Obiettivo raggiunto al 31/10/2022	La navigazione fino a un cantiere navale in base alla posizione geografica può comportare un costo di spostamento fino a 40.000 litri di gasolio x 1,1€/l = 44.000 € a cui si aggiunge il costo giornaliero del cantiere stesso di circa € 30.000.
	Riduzione dei tempi di erogazione del servizio	14. Interventi di manutenzione orientati al miglioramento dei cannoni disgreganti dello scarico materiale stivato	Ottimizzazione dei tempi di erogazione del servizio			100%	Obiettivo raggiunto al 31/10/2022	Risparmio gasolio di difficile valutazione e calcolabile solo sulla diminuzione dei tempi di esercizio per la maggior pressione di utilizzo durante l'attività
Mantenimento efficienza del natante	Velocità di navigazione	15. Sostituzione delle eliche	Miglioramento della navigabilità e da valutare un reale risparmio di carburante	Presidente del CdA	€ 67.200,00	100%	Obiettivo raggiunto al 30/03/2023	Con le nuove eliche abbiamo ottenuto un incremento di velocità di navigazione di 0,5 nodi con una riduzione dei consumi di gasolio quantificata in circa il 7% rispetto alla situazione preesistente.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

Stato degli Obiettivi M/N BETTA "GIUSEPPE CUCCO" del precedente triennio al 31.08.2025

Rif. Politica Ambientale	Aspetto	Descrizione Obiettivo/Traguardo REVAMPING M/N BETTA "GIUSEPPE CUCCO"	Indice e valori di miglioramento	Resp. Obiettivo	Rif. Budget/ impegno	Stato avanzamento lavori	Scadenze	Analisi dei dati
Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente Migliori tecnologie	Tutti	1. Studio e aggiornamento della benna bivalente Studio tecnico per aumentare le prestazioni della benna bivalente montata sull'escavatore idraulico. Rinforzo della benna per renderla più resistente anche quando viene scavato materiale coeso e molto duro. Rinforzo delle lame e degli spessori della struttura della benna con materiale antiusura al fine di ottenere elevati standard prestazionali in lavorazioni ambientali.	Obiettivo riduzione dei consumi di litri di gasolio su giorni lavorati per l'esecuzione dei lavori in minor tempo al centro specifica. Miglioramento delle condizioni ambientali in fase di esercizio, i consumi saranno valutati confrontando attività similari pregresse.	Legale Rappresentante Presidente del CdA	€ 35.000,00 Effettivo € 26.180,00	100%	Obiettivo raggiunto al 31/12/2021	Alla data del 30.04.2021 i lavori sono completati Il risparmio sui consumi di gasolio è risultato irrisorio. Sono migliorate sensibilmente le condizioni ambientali in fase di esercizio: la tenuta della benna evita colaticci e intorbidimento delle acque
		2. Nuovo impianto elettrico ed idraulico Installazione di un nuovo impianto elettrico ed idraulico del motore di propulsione collegato al piede.			€ 50.000,00 Effettivo € 591.654,38	100%	Obiettivo raggiunto al 31/12/2021	Intervento realizzato al 100% il 05.11.2021
		3. Nuovo gruppo prodiero Studio tecnico, acquisto ed installazione di un nuovo gruppo prodiero con motore shottel azimutale. Il nuovo piede permetterà di ridurre i consumi ed avere un minore impatto ambientale nonché una maggior sicurezza in fase di navigazione.	Riduzione dei consumi di gasolio maggior velocità per riduzione degli attriti		€ 200.000,00 Compreso nel € 591.654,38	100%	31/12/2021	Obiettivo raggiunto 100% Prima della modifica con 1 motore a poppa e 2 a prua funzionanti a tutta forza il consumo era: 200 l/h gasolio a poppa più 120 l/h a prua, totale 320 l/h Ora con 2 motori a poppa (con centralina elettrica) e 1 a prua (non usato) con funzionamento a 1500 giri il consumo si è così assestato: 2x80 l/h = 160 l/h
		4. Installazione di un nuovo motore sulla M/N Giuseppe Cucco per il miglioramento della navigazione con un reale risparmio di combustibile da valutare	Riduzione dei consumi di gasolio con motore e accessori più performante Miglioramento delle condizioni ambientali in fase di esercizio		€ 100.000,00 Compreso nel € 591.654,38	100%	31/12/2021	
		5. Upgrade componentistiche motori propulsivi Acquisto di componenti innovative nei motori propulsivi con pezzi di ricambio innovativi provenienti dalla Norvegia.			€ 50.000,00 Compreso nel € 591.654,38	100%	31/12/2021	
		6. Installazione nuovo computer Ammodernamento del vecchio computer con un nuovo computer estremamente performante al fine di aver una più rapida interfaccia di comando tra la draga e l'escavatorista.	Riduzione dei consumi per riduzione dei tempi con esecuzione dei lavori sempre al centro specifica		€ 7.000,00 Nessuna spesa	100%	31/12/2021	Obiettivo raggiunto il 30.06.2021. Non stimabili riduzioni specifiche dei consumi
		7. Installazione software marea real time Installazione di un nuovo software tecnico per conoscere la marea in tempo reale, al fine di migliorare la precisione durante le fasi operative.	Riduzione dei tempi di pianificazione e ottimizzazione del lavoro		€ 5.000,00 Nessuna spesa	100%	31/12/2021	Obiettivo raggiunto il 30.06.2021.
		8. Studio e costruzione attacco rapido Studio e costruzione di un nuovo attacco rapido per rendere la M/N Draga Giuseppe Cucco un mezzo autorefluente e quindi permettergli di svolgere autonomamente lavorazioni di ripascimento litoraneo.	Riduzione dei consumi per esecuzione dei lavori. La reale riduzione dei consumi di gasolio verrà effettuata in fase operativa con progetti similari pregressi		€ 50.000,00	50%	30/06/2023	Obiettivo spostato sulla M/N Claudio Cucco
Riduzione dei consumi		9. Installazione di un nuovo propulsore sulla M/N Giuseppe Cucco per il miglioramento della navigazione con un reale risparmio di combustibile da valutare	Sostituito intero propulsore e revisionato frizione altro propulsore	Legale Rappresentante Presidente del CdA	€ 107.759,09	100%	30/03/2023	Consumo della Giuseppe Cucco in navigazione: 1 motore a poppa e 2 a prua funzionanti a tutta forza il consumo era: 200 l/h gasolio a poppa più 120 l/h a prua, totale 320 l/h Ora con 2 motori a poppa (con centralina elettrica) e 1 a prua (non usato) con funzionamento a 1500 giri il consumo si è assestato: 2x80 l/h = 160 l/h



DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

Obiettivi Revamping M/N BETTA “GIUSEPPE CUCCO” per il triennio 2024-2026

Rif. Politica Ambientale	Aspetto	Descrizione Obiettivo/Traguardo M/N BETTA “GIUSEPPE CUCCO”	Indice e valori di miglioramento	Resp. Obiettivo	Rif. Budget/impegno	Stato avanzamento lavori	Scadenze	Analisi dei dati
Miglioramento continuo Riduzione dei consumi	Riduzione rischio rottura e giorni fermo mezzo	10. Tenere a scorta un motore per la Giuseppe Cucco che aveva rotto il propulsore (successivamente sistemato e ordinato dall'Olanda uno aggiuntivo di scorta).	A seguito rottura del motore il ripristino ha comportato un fermo del natante significativo; per tale ragione la scorta dovrebbe consentire sostituzione risparmiando gasolio per spostamenti e lavorazioni.	Legale Rappresentante	€ 90.000,00	100%	30/06/2025	Non si è verificata ancora una rottura tale da quantificare e verificare l'effettivo risparmio dovuto alla subitanea sostituzione del propulsore anziché dover procedere a lavorazioni e spostamento sforzando gli altri motori. In termini economici il fermo del mezzo comporta un mancato guadagno di € 14.000 al giorno
	Riduzione tempistiche di lavoro, minore emissione di Co2 e minore torbidità delle acque e di materiale in sospensione e	11. Installazione di strumentazione per precisione di dragaggio	La nuova strumentazione permetterebbe di non lasciare creste lungo l'area di dragaggio, da riprendere e approfondire ulteriormente in un secondo momento poiché la precisione del dragaggio renderebbe tutte le zone scavate omogenee. Non quantificabile il risparmio di gasolio in quanto dipende dalle aree di cantiere e dalle profondità da eseguire.	Legale Rappresentante	€ 25.000,00	100%	30/06/2025	Obiettivo raggiunto a metà 2025.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

Stato degli Obiettivi M/N BETTA "CLAUDIO CUCCO" del precedente triennio al 31.10.2024

Rif. Politica Ambientale	Aspetto	Descrizione Obiettivo/Traguardo REVAMPING M/N BETTA "CLAUDIO CUCCO"	Indice e valori di miglioramento	Resp. Obiettivo	Rif. Budget/ impegno	Stato avanzamento lavori	Scadenze	Analisi dei dati
Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente Migliori tecnologie	Tutti	1. Installazione kit ambientale per benna escavatore	Obiettivo riduzione sversamento in mare di materiale dragato	Legale Rappresentante Presidente del CdA	€ 10.000,00 Effettiva € 7.000,00	100%	31/12/2021	Intervento completato al 03/12/2021
		2. Installazione nuovo corpo pompa per adattare booster a tutti i mezzi	Riduzione dei consumi per esecuzione dei lavori perché non serve ricorrere a intero mezzo navale per piccole lavorazioni ma solo il booster		€ 30.000,00 Effettiva € 32686,20	100%	31/12/2021	Intervento completato al 30.12.2021 Il reale risparmio verrà valutato tramite il confronto con lavori similari pregressi a consuntivo 2023.
		3. Installazione nella M/N di un Bow Thruster elica di manovra, dispositivo di propulsione trasversale della M/N per renderla più manovrabile.	Riduzione dei tempi manovra e di conseguenza anche dei consumi		€ 80.000,00 + motore € 8.000,00	100%	31/12/2023	In passato con la propulsione dei 2 motori di poppa il posizionamento richiedeva 1 ora con un consumo di carburante di 400l Ora, agendo in sincronia con i 2 motori di poppa più i Bow Thruster l'operazione viene effettuata in 30' con una riduzione dei consumi del 45% (400l/h dei motori +40l/h del Bow Thruster)/2=220 l/h contro 400l/h
Miglioramento della sicurezza e tutela dell'ambiente	Tutti	4. Un sistema di emergenza antincendio azionabile manualmente con pulsante dall'operatore quando, in situazioni di emergenza, il sistema blocca l'attrezzatura ed emette schiuma antincendio. Direzione ha optato per questa soluzione di sicurezza, perché lo stesso modello Liebherr su imbarcazioni di altre ditte, ha provocato rischi seri per gli operatori e per il natante stesso a causa di incendi.	Sicurezza e tutela del patrimonio aziendale	Legale Rappresentante Presidente del CdA		100%	Agosto 2023	Obiettivo raggiunto



DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

Obiettivi M/N BETTA “CLAUDIO CUCCO” per il triennio 2024-2026

OBIETTIVI REVAMPING M/N BETTA “CLAUDIO CUCCO” PER IL PERIODO 2024:2026

Rif. Politica Ambientale	Aspetto	Descrizione Obiettivo/Traguardo REVAMPING M/N BETTA “CLAUDIO CUCCO”	Indice e valori di miglioramento	Resp. Obiettivo	Rif. Budget/ impegno	Stato avanzamento lavori	Scadenze	Analisi dei dati
Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente Migliori tecnologie	Diminuzione consumi per minor numero di viaggi nonostante potenziamento motori	5. In preventivo l'allargamento e il potenziamento della M/N Claudio Cucco, così da parificarla alla Draga Gino Cucco, laddove quest'ultima fosse impegnata in operazioni di washing. L'allargamento della nave, con conseguente aumento della capacità di carico in tramoggia e che comporta anche un aumento della stazza, verrà affiancato da una nuova elica di manovra definitiva bow thruster (sistema propulsore) per agevolare la manovra. La finalità è il miglioramento delle condizioni di sicurezza.	Sviluppo di nuove tecnologie orientate alla riduzione dei viaggi e riduzione consumi gasolio e riduzione della occupazione del suolo da destinare a scarica	Legale Rappresentante	€ 6.000.000,00	90%	Entro 2026	Interventi quasi interamente completati, si stima la conclusione entro la fine del 2025. Sicuramente il consumo orario dei motori sarà superiore a quelli attuali ma con l'aumento della stazza diminuiranno gli spostamenti che sono quelli che incidono in forma significativa. Allo stato attuale si può solo fare una stima approssimativa. Attualmente la propulsione a poppa comporta, in fase di ormeggio in banchina, almeno 5 manovre; con l'installazione del bow thruster a prua saranno necessarie meno manovre, e quindi minore tempo e conseguente minor consumo Si stima che al momento è richiesta 1 ora per attraccare con consumo di circa 122kg di gasolio; pur aumentando di 40 kg il consumo per aggiunta del bow thruster, dovrebbe essere richiesto metà tempo quindi ½ ora e 81 kg di gasolio
		6. L'installazione di un sistema di aspirazione e refluento dalla stiva simile a quello della Gino Cucco. Il progetto dovrebbe venire finanziato tramite il bando statale che ha promosso sul territorio opere di ammodernamento e innovazione tecnologica per il rilancio delle aree industriali del Veneto. Con il finanziamento inoltre sarebbe possibile acquistare anche dei nuovi motori più potenti di circa 1330 CV cadauno per adeguare la velocità del mezzo reso più pesante.	Riduzione dei tempi di lavoro e dei consumi di gasolio già testati sulla M/N Gino Cucco	Legale Rappresentante	€ 1.000.000,00		Entro 2026	Attualmente il consumo dei motori in uso è di circa 2 kg di gasolio a metro cubo; si stima che il potenziamento dei motori associato all'aumento della capacità di tramoggia permetterà un numero minore di viaggi in fase di dragaggio e si pensa il consumo sarà di 1,5 kg a metro cubo.
	Riduzione consumi e tempi esecutivi	7. Studio e costruzione attacco rapido Studio e costruzione di un nuovo attacco rapido per rendere la M/N Draga Claudio Cucco un mezzo autorefluyente e quindi permettergli di svolgere autonomamente lavorazioni di ripascimento litoraneo.	Riduzione dei consumi per esecuzione dei lavori. La reale riduzione dei consumi di gasolio verrà effettuata in fase operativa con progetti similari pregressi	Legale Rappresentante	€ 50.000,00	In fase di studio	Entro 2026	L'automatismo nella connessione della tubazione di refluento permette di evitare ulteriori imbarcazioni in ausilio per connessione manuale, quindi maggiore sicurezza e minori consumi, con riduzione delle tempistiche



DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

ATTIVITÀ SVOLTE PER LA COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON L'ESTERNO

Per una visione delle principali attività nel corso degli anni si rimanda alla “Dichiarazione Ambientale 2023-2026”.

Per il 2023 si rimanda al paragrafo 7.1.

ALLEGATO 1: GLOSSARIO

Parte Generale

- ☞ **Ambiente:** Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni;
- ☞ **Aspetto ambientale:** Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente (definizione UNI EN ISO 14001:2015);
- ☞ **DPA:** Designated Person Ashore: Persona designata a terra per la gestione dei natanti in funzione del sistema ISM
- ☞ **Emissione:** Qualsiasi sostanza solida, liquida o gassosa introdotta nell'atmosfera che possa causare inquinamento atmosferico (Art. 268 b), D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- ☞ **FMEA:** (Failure Mode and Effect Analysis) di processo, una tecnica analitica che consente di identificare e valutare i rischi d'impresa
- ☞ **Impatto ambientale:** Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione (definizione UNI EN ISO 14001:2015);
- ☞ **ISO** (International Organization for Standardization): Istituto internazionale di normazione, che emana standard validi in campo internazionale; le più note sono le ISO 9000 riferite ai sistemi di qualità aziendale e le ISO 14000 riferite ai sistemi di gestione ambientale;
- ☞ **Miglioramento Continuo:** Processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione
- ☞ **Prestazioni ambientali:** Risultati della gestione degli aspetti ambientali da parte dell'organizzazione (Art. 2 c), Reg. CE 1221/2009);
- ☞ **Recupero:** qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione (Art. 183 t), D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- ☞ **Reg. CE 1221/2009 (EMAS):** Regolamento europeo che istituisce un sistema comunitario di ecogestione e audit (eco management and audit scheme, EMAS), al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni, per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni pertinenti;
- ☞ **Sistema gestione ambientale (SGA):** Parte del sistema di gestione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le procedure e i processi per sviluppare, realizzare e riesaminare la politica ambientale (da dove è presa)
- ☞ **SOA:** Certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori, ovvero il documento necessario e sufficiente a comprovare, in sede di gara, la capacità dell'impresa di eseguire, direttamente o in subappalto, opere pubbliche di lavori con importo a base d'asta superiore a € 150.000,00
- ☞ **SWOT** metodo di analisi per valutare i punti di forza (**Strengths**), le debolezze (**Weaknesses**), le opportunità (**Opportunities**) e le minacce (**Threats**) della organizzazione
- ☞ **UNI EN ISO 14001:2015:** Versione in lingua italiana della norma europea EN ISO 14001. Norma che certifica i sistemi di gestione ambientale che dovrebbero consentire a un'organizzazione di formulare una politica ambientale, tenendo conto degli aspetti legislativi e degli impatti ambientali significativi.
- ☞ **UNI EN ISO 9001:2015:** Versione in lingua italiana della norma europea EN ISO 9001. Norma che specifica i requisiti di un modello di sistema di gestione per la qualità per tutte le organizzazioni, indipendentemente dal tipo e dimensione delle stesse e dai prodotti forniti. Essa può essere utilizzata per uso interno, per scopi contrattuali e di certificazione.
- ☞ **ZPS** – Zona di Protezione Speciale
- ☞ **UNI ISO 45001:2018:** Norma ISO che definisce i requisiti di un sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori (SSL), secondo quanto previsto dalle normative vigenti e in base ai pericoli e rischi potenzialmente presenti sul luogo di lavoro.

Parte Specifica

- ☞ **EER (Elenco Europeo dei Rifiuti):** elenco che identifica i rifiuti destinati allo smaltimento o al recupero, sulla base della loro provenienza;
- ☞ **CO₂ (anidride carbonica):** gas presente naturalmente nella atmosfera terrestre. L'anidride carbonica è in grado di assorbire la radiazione infrarossa proveniente dalla superficie terrestre procurando un riscaldamento dell'atmosfera conosciuto con il nome di effetto serra;

- ☞ **COVNM (composti organici volatili non metanici):** composti organici volatili ad esclusione del metano;
- ☞ **Effetto serra:** fenomeno naturale di riscaldamento dell'atmosfera e della superficie terrestre procurato dai gas naturalmente presenti nell'atmosfera come anidride carbonica, vapore acqueo e metano;
- ☞ **GWP:** rappresenta il potenziale di riscaldamento, ovvero il contributo all'effetto serra e al riscaldamento globale
- ☞ **NO_x (ossidi (monossido e biossido) di azoto):** si formano per ossidazione dell'azoto atmosferico alle alte temperature che possono verificarsi durante i processi di combustione dei combustibili fossili. Gli ossidi di azoto sono in grado di attivare i processi fotochimica dell'atmosfera e sono in grado di produrre acidi (fenomeno delle piogge acide);
- ☞ **Ossidi di azoto:** vedi NO_x;
- ☞ **Ossidi di zolfo:** vedi SO₂;
- ☞ **PCB/PCT (Policlorobifenili/Policlorotrifenili):** composti di sintesi clorurati estensivamente impiegati nel settore elettrotecnico in qualità di isolanti;
- ☞ **Protocollo di Kyoto:** protocollo ratificato dalla comunità europea con la direttiva 2003/87/CE che ha come obiettivo principale la riduzione al 2012 delle emissioni ad effetto serra del 5% rispetto alle emissioni prodotte al 1990;
- ☞ **Rifiuto:** qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi (Art. 183, a), D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- ☞ **Rifiuti speciali:** rifiuti provenienti da attività agricole e agro-industriali, da attività di demolizione e costruzione, da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali, da attività commerciali, da attività di servizio, da attività di recupero e smaltimento di rifiuti e da attività sanitarie (Art. 184, c.3), D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- ☞ **Rifiuti pericolosi:** rifiuti che recano le caratteristiche di cui all'Allegato I della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 (Art. 184, c.4), D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- ☞ **Rifiuti non pericolosi:** sono i rifiuti che non contengono al loro interno sostanze considerate pericolose
- ☞ **SO₂ (ossidi di zolfo):** gas emessi da processi di combustione di combustibili solidi e liquidi ad alto contenuto di zolfo. Sono responsabili della formazione di acidi (piogge acide);

ALLEGATO 2: ELENCO DELLA PRINCIPALE NORMATIVA APPLICABILE

Si tenga presente che spesso gli impianti sono soggetti a prescrizioni più restrittive rispetto alla normativa di settore e quindi l'elemento fondamentale diventa l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

- ☞ **Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.** "Norme in materia ambientale".
- ☞ **Decreto n. 172 del 15/07/2016 Regolamento recante la disciplina delle modalità e delle norme tecniche per le operazioni di dragaggio nei siti di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 6, della legge 28 gennaio 1994, n. 84.**
- ☞ **Decreto n. 173 del 15/07/2016** Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini
- ☞ **Regolamento (CE) n. 1005 del 16/09/2009** "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sulle sostanze che riducono lo strato di ozono".
- ☞ **Regolamento (CE) n. 1907/2006** "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (**REACH**), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva.
- ☞ **Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)** "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006".
- ☞ **Decreto Legislativo n. 231 del 08/06/2001 e s.m.i.** "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300".
- ☞ **DPCM del 01/03/1991** "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno". È superato dal DPCM 1997 ove c'è la zonizzazione.
- ☞ **DPR n. 151 del 01/08/2011** "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi".
- ☞ **DM 01/09/2021** "Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81."
- ☞ **DM 02/09/2021** "Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81."
- ☞ **Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/08 e s.m.i.** "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".
- ☞ **DPR 146/2018** che prevede l'attuazione del regolamento Europeo 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e introduce parecchie novità: la più importante è l'istituzione di una banca dati telematica nazionale per la raccolta e la conservazione delle informazioni sulle vendite di F-gas e delle apparecchiature contenenti tali gas e i relativi interventi
- ☞ **Regolamento (UE) N. 517/2014 Del Parlamento Europeo del 16 aprile 2014** sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006
- ☞ **DPR 16 aprile 2013, n. 74** "Definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione controllo e manutenzione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici"
- ☞ **Decreto del Presidente della Repubblica n.147 del 15/02/2006** "Modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore".
- ☞ **DM Sviluppo economico 10 febbraio 2014** "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica"
- ☞ **Legge n.10 del 09/01/1991** "Norme per il Piano energetico nazionale ed il risparmio energetico"
- ☞ **Consiglio Regionale Veneto deliberazione n. 107 del 5/11/2009** "Piano di Tutela delle Acque (PTA)".
- ☞ **D.Lgs 271 normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi a bordo delle navi mercantili da pesca nazionali**
- ☞ **D.Lgs 272 Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale**

- ☞ **Decreto 59 del 04.04.2023** "Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188 -bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"
- ☞ **Decreto Direttoriale 143 del 06/11/2023** "Modalità operative RENTRI"
- ☞ **ISM** International Safety Management Certification Codice Internazionale di Gestione della Sicurezza per le navi
- ☞ **MARPOL** Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
- ☞ **SOLAS** Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare



DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

RIFERIMENTI PER IL PUBBLICO

La Dragaggi S.r.l.

Sede legale: Via Kossut 6 – 30175 Marghera (Venezia)

Presidente: Stefano Boscolo Cucco

Socio di Maggioranza, Procuratore Speciale e Responsabile Commerciale: Luciano Boscolo

DPA (persona designata a terra): Sonia Boscolo

RSGI: Romina Boscolo Cegion

Per informazioni scrivere a:

ladragaggi@legail.it

c.a. Romina Boscolo Cegion

tel. 041.937014/4

In particolare, la Dragaggi rende disponibile la propria Politica Aziendale e la Dichiarazione Ambientale all'interno del proprio sito internet – www.ladragaggi.it